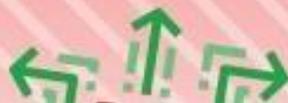




# ISTITUTO COMPRENSIVO GUALDO TADINO

Scuola Infanzia – Primaria - Secondaria di I grado

Via G. Lucantoni n. 16 – 06023 Gualdo Tadino



## Piano Triennale



## Offerta Formativa

Triennio di riferimento 2022–2025



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GUALDO TADINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7384** del **07/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 12*

*Anno di aggiornamento:  
**2022/23***

*Triennio di riferimento:  
**2022 - 2025***



## **La scuola e il suo contesto**

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## **Le scelte strategiche**

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## **L'offerta formativa**

- 35** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 127** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 135** Attività previste in relazione al PNSD
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 156** Piano per la didattica digitale integrata



## **Organizzazione**

- 158** Aspetti generali
- 160** Modello organizzativo
- 172** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 174** Reti e Convenzioni attivate
- 179** Piano di formazione del personale docente
- 189** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale di Gualdo Tadino nasce nell'anno scolastico 2014/2015 dalla fusione del Circolo Didattico "Domenico Tittarelli" con la Scuola Secondaria di primo grado "Franco Storelli". La data del 1 settembre 2014 segna dunque l'inizio del percorso di formazione di una nuova identità, composta dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado. L'IC insiste su un territorio piuttosto vasto, che si snoda su numerose frazioni che vanno da Rigali a Caprara e che ha come fulcro la città di Gualdo Tadino che sorge a 535 metri s.l.m. nell'Umbria nord-orientale, lungo la Via Flaminia, la quale corre lungo l'Appennino umbro-marchigiano e la collega direttamente con i Comuni di Fossato di Vico, Sigillo, Costacciaro e Scheggia. La città confina inoltre con le città di Gubbio ed Assisi e con la regione Marche.

La cittadina è immersa in un ambiente naturale molto pregevole, al quale i cittadini gualdesi si sentono molto legati. Anche la storia della città è molto ricca, comprendendo quattro grandi epoche: le origini risalenti agli antichi Umbri, la conquista romana, il periodo longobardo, l'epoca medievale. Gualdo Tadino è inoltre famosa per la qualità delle sue acque e per la produzione di ceramiche artistiche (storicamente questa fu la culla della lavorazione "a lustro" delle ceramiche dai magnifici riflessi oro e rubino). Tali settori hanno sempre costituito il traino fondamentale per l'occupazione in questo contesto (importante marchio di acque minerali; ditte impegnate nella lavorazione della ceramica), tuttavia tutti i settori produttivi sono stati toccati dalle crisi economiche che si sono susseguite nel tempo e nello specifico quella derivata dalla Pandemia della Sars Covid 2 e quella derivante dal conflitto in Ucraina e dalla crisi energetica legata a quest'ultimo.

Queste difficoltà economiche, che hanno interessato la zona della città di Gualdo Tadino e le altre limitrofe, hanno determinato un calo demografico della popolazione ed un aumento della disoccupazione e l'abbandono della città da parte di cittadini stranieri. La stima numerica della Popolazione di Gualdo Tadino è di 14.495 unità (al 30 settembre 2021).

La popolazione straniera presente è pari all'8% della popolazione totale, risulta in calo di più di due punti percentuale dal 2012, ma stabile dal 2020 a questa parte.

Si è inoltre assistito, negli anni, ad una generale perdita di vivacità della vita sociale della città (alla quale ha sicuramente contribuito la recente situazione della Pandemia) e ad un allontanamento dei giovani, i quali, anche per le attività ricreative e sociali, tendono a rivolgersi alle cittadine limitrofe.

A questa situazione fanno fronte le proposte educative degli Enti territoriali (Comune di Gualdo Tadino, ASL, ecc.) e quelle delle Associazioni presenti sul territorio, che hanno sempre rappresentato



un valido arricchimento alla vita sociale della città ed all'offerta formativa della nostra istituzione scolastica (Ente Giochi de le Porte, Educare alla vita buona, Avis, Lions Club, Rotary Club, Protezione Civile, Associazioni naturalistiche, Fondazioni, ecc.).

Le classi presentano una configurazione eterogenea e garantiscono il confronto tra diverse culture e diversi stili cognitivi e di apprendimento. Il numero degli alunni e degli studenti frequentanti garantisce la composizione di classi con un numero adeguato in cui possono essere garantite condizioni di sicurezza e di insegnamento/apprendimento efficaci. La scuola è frequentata da studenti con un background familiare generale medio o medio alto (dati Invalsi), ma è presente, al suo interno, un significativo numero di studenti con famiglie in condizioni socio economiche svantaggiate. E' alto, rispetto al dato nazionale, il numero di alunni e studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali, certificati e non. Una significativa incidenza del fenomeno migratorio implica l'ingresso di alunni non italofoeni, in cui l'acquisizione della lingua è ancora a livelli di base. Per alcuni sono necessarie attività di pronto intervento linguistico.

#### GLI SPAZI E LE RISORSE MATERIALI

I plessi di Scuola per l'Infanzia sono 6, quelli di Scuola Primaria sono 5: sono dislocati in varie zone della città fino ad arrivare all'estrema periferia del Comune, in disagiata zona montana. In seguito a lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del plesso di scuola primaria D. Tittarelli, dall' a.s. 2020/2021 gli alunni di tale plesso sono dislocati nella sede della Scuola secondaria di primo grado F. Storelli. Nella Scuola Secondaria di primo grado un unico edificio scolastico raccoglie gli alunni e li distribuisce in sei sezioni (dalla A alla F). La Scuola dell'infanzia raccoglie la quasi totalità dei bambini e delle bambine presenti nel Comune, insieme all'unica sezione dell'Infanzia gestita da un ordine religioso; discorso analogo vale per la Scuola primaria.

Gli edifici hanno spazi ampi e adeguati per lo svolgimento delle varie attività didattiche. Negli ultimi anni si è proceduto ad incrementare le dotazioni di TIC: spazi laboratoriali, aule aumentate, ecc. La quasi totalità delle classi sia della scuola primaria che della secondaria di primo grado hanno monitor digitali interattivi touch screen o videoproiettori interattivi. Tutti i plessi di scuola primaria sono dotati di uno schermo interattivo mobile e di un carrello con Notebook che può essere facilmente trasportato nelle aule e consentire attività di ricerca/scoperta da parte degli alunni di un'intera classe senza spostarsi nei laboratori. La secondaria ha un'ottima disponibilità di laboratori didattici tematici: scientifico, linguistico, informatico, artistico e musicale.

Il periodo pandemico ha permesso alle scuole di sospingere e rendere operativo il processo di implementazione della digitalizzazione. Sistematically dall' a.s. 2015/2016 è il ricorso a canali di finanziamento europei e si è abbozzata una prima strategia di fundraising grazie al coinvolgimento



di fondazioni, privati, Rotary, Lions ed altri. I finanziamenti ministeriali ed europei hanno permesso di incrementare le dotazioni materiali delle aule e dei laboratori e di iniziare un percorso di rivisitazione della didattica, evidenziandone gli elementi di criticità.

#### LE RISORSE PROFESSIONALI

Sia i docenti che il personale ATA ( collaboratori scolastici) garantiscono la continuità nell'Istituto poiché, in larga percentuale, sono presenti da oltre cinque anni.

Quasi tutti i docenti hanno un contratto a tempo indeterminato e questo favorisce la strutturazione di un anno scolastico regolare e uno scambio di pratiche e di idee che avviene sia in modo formale che informale.

Buona la fascia dei docenti laureati nell'infanzia e nella primaria e buona anche la percentuale di docenti che possiedono diverse certificazioni in campo linguistico e informatico.

La competenza dei docenti di sostegno specializzati viene messa a disposizione dei docenti non specializzati attraverso azioni di supporto (come l'attivazione di uno sportello a inizio anno scolastico e di incontri di informazione/ formazione in corso d'anno).

#### LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il nostro Istituto ha messo in atto molteplici azioni volte al sempre maggiore potenziamento dello sviluppo delle Competenze chiave europee.

Il concetto di competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”, in cui l'atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”.

Dal 2018, in seguito alla nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente da parte del Consiglio dell'Unione Europea, si pone sempre più l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.

Nel complesso, si sta lavorando sulla presa d'atto di una forte accelerazione verso la dimensione della complessità: importantissimo è infatti sia valorizzare la connessione tra le varie aree disciplinari, sia il riconoscimento di un potenziale intrinseco che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale. Ciò risulta particolarmente evidente nelle competenze di comunicazione (non più individuate “nella madrelingua” e “nelle lingue straniere”, bensì nella dimensione “multilinguistica”). Ottima, nella nostra Scuola, l'organizzazione dei Corsi per la certificazione in L2, con risultati più che buoni raggiunti dai nostri studenti.



Altrettanto fortemente interrelate sono le due categorie della competenza “personale e sociale” unita “all’imparare ad imparare” (come unica dimensione che vede nella flessibilità e nella capacità di adattamento una componente del “saper essere” e dello “stare con gli altri”) e della “competenza di cittadinanza”. Si sta lavorando, inoltre, sulla necessità di rafforzare le competenze dei giovani negli ambiti delle STEM, prediligendo un più stretto rapporto tra apprendimento formale, creatività ed esperienze di laboratorio.

E’ molto importante per noi far leva sui valori della curiosità e della capacità di relazione con “l’altro” (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancati alla capacità di pensiero critico e alla resilienza. Risulta infatti strategico il riferimento all’importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione, anche in relazione all’utilizzo degli strumenti informatici e alla dimensione dei Social network e alle nuove frontiere della realtà virtuale.

Di assoluta importanza è l’attenzione riservata nel nostro Istituto al principio di “consapevolezza culturale” che presuppone un atteggiamento di rispetto, ma anche di familiarità nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di “eredità” di un popolo o di una Nazione.

Il nostro impegno, a partire dalla Scuola dell’Infanzia fino alla Scuola secondaria di primo grado, è anche profuso nell’uso di didattiche volte ad incrementare negli alunni il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità – per tutti- di partecipare ad una formazione che promuova gli stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l’inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

#### I BISOGNI FORMATIVI

Da quanto sopra analizzato emerge, in generale, una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”, anche attraverso una sempre maggiore apertura della Scuola al mondo “esterno”, tramite collaborazioni, interventi di esperti o di Associazioni del territorio, visite guidate, escursioni e “adozioni” di zone da scoprire e riscoprire.

Per quanto riguarda l’ambito delle STEM, vi è il bisogno di incrementare le esperienze laboratoriali e di superare in questo settore la più volte rilevata disparità di genere. Inoltre sarebbe auspicabile intrecciare sempre di più l’aspetto delle competenze digitali con il rafforzamento della consapevolezza dei rischi e dei limiti del mondo digitale e informatico (potenziare incontri sul cyber-bullismo, sui rischi della Rete, sull’utilizzo dei social e dei videogames e sugli aspetti legati alla privacy, coinvolgendo in modo più profondo le famiglie).



Al fine di incrementare le competenze multilinguistiche, essendo necessario innalzare il livello di coinvolgimento degli studenti nell'apprendimento delle lingue straniere, si sta facendo sempre maggiore ricorso a laboratori multilinguistici, iniziative di contatto con le altre culture, approccio alla musica o a spettacoli e cinema in lingua.

Si rivela comunque la necessità di un sostegno ai docenti, soprattutto al fine di introdurre e condividere forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento, volte al superamento della frammentazione degli apprendimenti, in una visione maggiormente interdisciplinare e "complessa" dei saperi.

Nell'azione di supporto al personale scolastico, emerge il bisogno di una progettazione dei percorsi di formazione e di aggiornamento volta a favorire il miglioramento degli apprendimenti ed un più efficace sviluppo delle competenze e delle soft skills, utili a rafforzare l'efficacia dell'azione didattica e a promuovere forme di lavoro collaborativo tra insegnanti.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. GUALDO TADINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC847004
Indirizzo	VIA LUCANTONI GUALDO TADINO 06023 GUALDO TADINO
Telefono	075912253
Email	PGIC847004@istruzione.it
Pec	PGIC847004@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.istitutocomprensivogualdo.edu.it/">www.istitutocomprensivogualdo.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### CAPRARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA847011
Indirizzo	FRAZ. CAPRARA GUALDO TADINO 06023 GUALDO TADINO

#### CARTIERE INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA847022
Indirizzo	VIA PERUGIA GUALDO TADINO 06023 GUALDO



TADINO

### **S.ROCCO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA847044

Indirizzo VIA XXV APRILE GUALDO TADINO 06023 GUALDO TADINO

### **CENTRO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA847055

Indirizzo VIA BERSAGLIERI GUALDO TADINO 06023 GUALDO TADINO

### **RIGALI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA847066

Indirizzo FRAZ. RIGALI, 132 GUALDO TADINO 06023 GUALDO TADINO

### **SC. INF. "ALLEGRUCCI E ANZUINI" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA847077

Indirizzo VIA GUIDO ROSSA - CERQUETO CERQUETO 06023 GUALDO TADINO

### **SCUOLA PRIMARIA "TITTARELLI" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	PGEE847016
Indirizzo	VIALE DON BOSCO, 1 GUALDO TADINO 06023 GUALDO TADINO
Numero Classi	9
Totale Alunni	150

### "O. SORDI"-SAN ROCCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE847027
Indirizzo	VIA XXV APRILE - SAN ROCCO GUALDO TADINO 06023 GUALDO TADINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

### S.PELLEGRINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE847038
Indirizzo	FRAZ. S. PELLEGRINO GUALDO TADINO 06023 GUALDO TADINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	26

### CARTIERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE847049
Indirizzo	VIA PERUGIA - LOC. CARTIERE GUALDO TADINO 06023 GUALDO TADINO
Numero Classi	9



Totale Alunni 139

### "GIANNI RODARI"- CERQUETO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE84705A

Indirizzo FRAZ. CERQUETO GUALDO TADINO 06023 GUALDO TADINO

Numero Classi 5

Totale Alunni 70

### "F. STORELLI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PGMM847015

Indirizzo VIA G. LUCANTONI 16 - 06023 GUALDO TADINO

Numero Classi 18

Totale Alunni 382

## Approfondimento

I plessi di Scuola dell'Infanzia sono sei, quelli di Scuola Primaria sono cinque: sono dislocati in varie zone della città e della periferia del Comune. In seguito a lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del plesso "D. Tittarelli", dall'a.s. 2020/2021 gli alunni di tale plesso frequentano nella sede della Scuola Secondaria F. Storelli.

Nella Scuola Secondaria di I grado un unico edificio scolastico raccoglie tutti gli studenti e le studentesse in sei sezioni (dalla A alla F). I vari plessi della Scuola dell'infanzia e della scuola primaria raccolgono la quasi totalità degli alunni e delle alunne presenti nel Comune.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	6
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6

### Approfondimento

Grazie all'accesso ai fondi PON FESR e a donazioni di privati, nei plessi di scuola primaria e nella scuola secondaria di I Grado sono presenti dotazioni tecnologiche diversificate a seconda delle caratteristiche dei plessi:

- laboratori multimediali mobili ;
- aule informatiche;



- schermi touch in tutte le aule.

Tutti i plessi sono stati adeguatamente cablati.

Nell'anno scolastico 2022-2023 verranno impiegate:

1. le risorse del PON infanzia "Ambienti di apprendimento" che permetteranno di rimodulare significativamente tutti gli spazi dei vari plessi con l'acquisizione di strumentazioni digitali, kit didattici e arredi innovativi.
2. le risorse del PON Edugreen che consentiranno un'implementazione in chiave domotica della serra didattica presente nel Plesso centrale Franco Storelli.



## Risorse professionali

Docenti	152
Personale ATA	32

### Approfondimento

---

Per quanto riguarda le risorse umane buona è la tenuta degli insegnanti di ruolo con anzianità superiore ai 5 anni pari a circa il 75% che garantiscono continuità educativa e didattica, mentre è sensibile il tasso di turn-over tra i docenti di sostegno per i quali la competenza dei docenti di sostegno specializzati viene messa a disposizione attraverso azioni di supporto. L'organizzazione dell'istituto comprensivo si articola in relazione ai plessi per ordine di scuola e prevede figure di snodo e di riferimento per ciascun plesso e coordinatori didattici generali per ordine di scuola. Ciò permette un passaggio di informazioni piuttosto efficace e garantisce unitarietà nella definizione delle procedure e nelle decisioni comuni. Permette inoltre di poter sostenere e gestire tutte le problematiche relative ad assenze di personale attraverso rimodulazioni orarie e scambio di risorse umane. Da promuovere e incentivare sono l'azione di continuità tra gli ordini di scuola e il confronto inter-plesso al fine di realizzare la piena funzione peregrativa della scuola e il diritto allo studio.

Il numero elevato di plessi e la loro distanza sul territorio rendono carente il numero di collaboratori scolastici assegnati all'istituto (che dopo la pandemia ha visto una significativa e sostanziale diminuzione) e per questo è possibile garantire l'ampliamento dell'offerta formativa e tutte le attività di relazione scuola-famiglia e di apertura al territorio solo mediante forme di flessibilità organizzativa continue e talvolta emergenziali.

Il Direttore SGA è titolare e la Segreteria presenta professionalità esperte per alcuni ambiti. Negli ultimi anni si è registrato un turn over a causa di pensionamenti e congedi, cosa che ha determinato una riconfigurazione degli uffici e dei compiti.

Nel primo ciclo non esiste la figura del tecnico informatico e il tecnico assegnato dal Ministero opera nella sede solo una volta alla settimana. Ciò penalizza la possibilità di una solida e strutturata efficacia organizzativa.



## Aspetti generali

La scuola individua le proprie priorità strategiche per migliorare gli esiti formativi di alunni e studenti, alla luce della lettura del contesto e dei risultati del precedente triennio.

Il miglioramento degli apprendimenti nelle competenze di base, nelle macroaree linguistica e tecnologico- scientifica, si inserisce nel più ampio quadro delle scelte metodologiche e didattiche, asse portante di una visione della scuola che intende rinnovare gli ambienti di apprendimento per offrire contesti di benessere e motivazione, cooperazione e relazione, aperture alle esperienze non formali e informali.

Risulta opportuno rivisitare il curriculum formativo per renderlo più aderente ai bisogni della complessità e alle emergenze educative, rendendolo "essenziale" ( core curriculum) e implementandolo con esperienze autentiche e compiti di realtà. In questo senso la progettazione inserisce nello stesso curriculum le esperienze formative significative per la crescita fisica, psicologica e culturale di alunni e studenti.

La didattica tradizionale dovrà trovare nuova linfa da sollecitazioni di innovazione e creatività, sostenute da una formazione progressiva e costante che si snodi con coerenza in tutto il percorso del primo ciclo. La continuità educativa riguarderà gli assi del curriculum, della metodologia e della valutazione, con sperimentazioni virtuose da implementare nell'arco del triennio.

Ogni scelta organizzativa e di gestione di risorse materiali ed umane avrà lo sguardo rivolto sull'alunno e sui suoi bisogni educativi.

Le direttrici di intervento futuro dovranno perciò riguardare:

- 1) formazione dei docenti nelle aree di intervento strategiche
- 2) sperimentazione e l'innovazione didattica
- 3) configurazione di ambienti di apprendimento innovativi e funzionali a una didattica agita e cooperativa
- 4) azioni di continuità nei diversi ordini di scuola su curriculum, metodi, strategie e valutazione
- 5) azioni di confronto e scambio su classi parallele
- 6) scambio sistematico di buone prassi



7) promozione di attività e occasioni di apprendimento a potenziamento e implementazione dei curricula

La progettazione del PNRR dovrà tener conto degli investimenti già effettuati e delle opportunità educative e didattiche apportabili.

Nelle prospettive di sviluppo emerge la necessità di rigenerare lo spazio educativo, rendendolo più stimolante per i bambini e più attrattivo e motivante per i giovani.



## Priorità desunte dal RAV

### Aspetti Generali

*La popolazione studentesca è molto ampia (circa 1110 alunni) e assai variegata, sia per estrazione culturale che economico-sociale. Anche il numero degli alunni con certificazioni (L. 104, L. 170 o disagio socio-economico) è abbastanza rilevante. Pertanto gli esiti degli alunni restituiti dalle rilevazioni INVALSI sono molto diversificati.*

*Obiettivo prioritario è quindi l'innalzamento delle competenze di base per tutti gli alunni, grazie soprattutto a interventi mirati di personalizzazione/supporto (tramite l'organico del potenziato e i finanziamenti dell'ex Art. 9 CCNL) e all'uso diffuso delle tecnologie. La progettualità d'Istituto nel suo insieme mira inoltre ad innalzare i livelli di competenze di cittadinanza attiva, con interventi linguistico-tecnologico e con interventi misti di educazione per gli adulti e alunni (ad esempio corsi di gestione consapevole delle tecnologie). Nel corrente anno scolastico sono stati avviati laboratori extra curricolari con i finanziamenti PON; sono previsti laboratori per la continuità e l'orientamento, in quanto è centrale la messa a punto di forme di continuità interna sempre più strutturate e già in parte praticate grazie ad attività di co-progettazione per dipartimenti/classi parallele tra i vari ordini di scuola.*

*Il tasso di coinvolgimento del contesto di riferimento è già ora di buon livello, anche grazie all'uso sistematico di strumenti telematici di comunicazione e diffusione delle informazioni. Il passaggio verso il Bilancio Sociale sarà certamente un'ulteriore occasione per aumentare il tasso di coinvolgimento dell'intera comunità.*

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli apprendimenti di base (Area linguistica e Area matematica).



## Traguardo

Aumentare il numero delle valutazioni della fascia alta e diminuire quelle della fascia bassa.

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

### Traguardo

Collocare l'effetto scuola su un livello di positività.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imparare ad imparare

### Traguardo

Aumentare il numero delle azioni prosociali e il livello di partecipazione alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning  
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro  
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014  
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Un curriculum per lo studente

---

Revisione dei curricula disciplinari, attraverso l'individuazione dei nuclei fondanti, la definizione dei contenuti essenziali e degli elementi di competenza trasversale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Migliorare gli apprendimenti di base (Area linguistica e Area matematica).

##### **Traguardo**

Aumentare il numero delle valutazioni della fascia alta e diminuire quelle della fascia bassa.

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

##### **Traguardo**

Collocare l'effetto scuola su un livello di positività.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

-Distillazione del curricolo verticale attraverso la scelta di elementi fondanti e una più piena valorizzazione della trasversalità nell'ottica delle competenze chiave europee.

---

-Attuazione di forme strutturali di sperimentazione didattica attraverso l'uso di strategie attive e cooperative.

---

-Sperimentazione di pratiche di valutazione formativa e autovalutazione nella scuola secondaria di primo grado in raccordo con la scuola primaria.

---

-Riduzione del gap nella valutazione degli apprendimenti tra scuola primaria e secondaria.

---

-Realizzazione di pratiche di monitoraggio dei risultati della valutazione degli studenti per riorientare la programmazione e progettare interventi mirati.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

-Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi legati alle priorità dei curricula e all'esperienza che si intende realizzare ( aule dedicate) - Trasformazione



dei setting d'aula personalizzabili e funzionali ad una molteplicità di strategie didattiche - Realizzazione di spazi informali, flessibili, aperti

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare il curriculum inclusivo secondo l'universal design learning

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Accompagnare la realizzazione del curriculum verticale con incontri ed esperienze comuni di continuità tra classi ponte

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

-Realizzare forme di organizzazione oraria su ambiti disciplinari contenendo le parcellizzazioni e favorendo gli accorpamenti per ottimizzare il carico cognitivo.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

-Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale relativi alle metodologie innovative di insegnamento e apprendimento.

---

Utilizzo flessibile dell'organico dell'autonomia sulla base di competenze disciplinari e relazionali osservate e sulla base del curriculum personale

---



## Attività prevista nel percorso: Leggere liberaMente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Mirella Brunetti- Tiziana Fiorucci
Risultati attesi	Incrementare, attraverso la lettura e in particolare la lettura ad alta voce condivisa, il piacere di leggere e la capacità di comprensione del testo .

## Attività prevista nel percorso: Orientarsi nella continuità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni docenti di altri istituti
Responsabile	Paola Morini- Gina Teodori
Risultati attesi	Rafforzare le competenze STEM attraverso il raccordo tra ordini



di scuola

## Attività prevista nel percorso: Una valutazione formativa

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti  
Studenti  
Genitori  
formatori

Responsabile

Nadia Ascani - Daniela Leronardi

Risultati attesi

Portare gli alunni a percepire il processo valutativo come formativo e orientativo attraverso l'autovalutazione e la metacognizione; trasformare lo strumento giudicante della valutazione in strumento di osservazione e conoscenza dell'alunno; creare un clima di classe positivo e propositivo; contenere i conflitti e promuovere la cooperazione e la co-progettazione.

## ● Percorso n° 2: Effetto scuola

Azioni poste in essere dalla scuola per il miglioramento degli apprendimenti (scelte didattico-metodologiche, organizzazione della scuola, ecc.).

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

### **Traguardo**

Collocare l'effetto scuola su un livello di positività.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

-Promuovere una didattica maggiormente orientata allo sviluppo delle competenze applicandola sistematicamente alle attività del curricolo di scuola.

---

-Promuovere pratiche di didattica metacognitiva per accompagnare gli alunni verso l'acquisizione dei propri punti di forza e del senso di autoefficacia.

---

### **○ Ambiente di apprendimento**

-Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi - Trasformazione dei setting d'aula personalizzabili e funzionali ad una molteplicità di strategie didattiche -  
Realizzazione di spazi informali, flessibili, aperti

---

### **○ Inclusione e differenziazione**



- Realizzare azioni di individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

-Realizzare stop didattici per il rafforzamento degli apprendimenti - Realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa - Realizzare articolazioni di piccoli gruppi o classi aperte per la personalizzazione degli interventi

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

-Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale relativi alle metodologie innovative di insegnamento e apprendimento. - Utilizzare in modo flessibile l'organico dell'autonomia sulla base di competenze disciplinari e relazionali osservate e sulla base del curriculum personale

## Attività prevista nel percorso: Stop didattico di consolidamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Daniela Leonardi- Emanuela Mazzetti
Risultati attesi	Contenere gli insuccessi dovuti alla scansione temporale o al



sovraccarico cognitivo e conseguente dispersione implicita

## Attività prevista nel percorso: Imparare ad insegnare in modo nuovo/innovativo

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Lucia Cambiotti- Tiziana Fiorucci

Risultati attesi

Incrementare il numero dei docenti che utilizzano pratiche didattiche innovative

## Attività prevista nel percorso: Enjoying English

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Viviana Montano- Teresa Scattoloni

Risultati attesi

Miglioramento dell'approccio alla lingua inglese, miglioramento dei risultati



## **Percorso n° 3: La scuola- comunità: sinergie territoriali e coinvolgimento delle famiglie**

---

Attivare percorsi di partecipazione degli studenti e delle famiglie alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.

### **Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato**

---

#### **○ Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imparare ad imparare

##### **Traguardo**

Aumentare il numero delle azioni prosociali e il livello di partecipazione alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.

---

### **Obiettivi di processo legati del percorso**

---

#### **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

- Inserire nel curricolo contenuti trasversali di cittadinanza; - Realizzare un curricolo integrato con le esperienze di apprendimento legate all'ampliamento dell'offerta formativa; - Agganciare la valutazione alla realizzazione di compiti autentici

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

- Utilizzare gli ambienti di apprendimento innovativi per attività realizzate insieme alle famiglie e al territorio; - Utilizzare e vivere gli spazi del territorio per iniziative curricolari ed extracurricolari; - Realizzare eventi/attività

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

- Realizzare esperienze di continuità relative a tutti gli ordini di scuola; - Progettare un percorso 0-6 - Creare iniziative di raccordo con la scuola superiore anche ai fini dell'orientamento consapevole;

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- Utilizzare le ore di potenziamento per la progettazione extracurricolare con altri attori e soggetti del territorio

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

-Sviluppare in continuità e incrementare progetti con partnership territoriali - pubblici e privati, organizzando eventi, attività didattiche, uscite didattiche e partecipando ad iniziative culturali, nonché rafforzare la collaborazione scuola-famiglia e la formazione alla genitorialità consapevole.

---



## Attività prevista nel percorso: Genitorialità consapevole

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Emanuela Mazzetti
Risultati attesi	Maggiore e più attiva e collaborativa partecipazione dei genitori alla vita della scuola attraverso la conoscenza dei propri figli e delle problematiche della loro crescita

## Attività prevista nel percorso: Redazione di classe

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Fabiana Venarucci- Elena Pelloni - Patrizia Mondiola
Risultati attesi	Partecipazione attiva alla vita della scuola e del territorio;



Sviluppo di competenze trasversali



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'innovazione non viene pensata come fine a se stessa, ma come strumento per la transizione culturale dalla didattica frontale a una didattica in cui l'alunno è il centro del processo di apprendimento consapevole.

Le opportunità di investimento del PNRR avranno un ruolo fondamentale nel realizzare una visione di scuola in cui l'ambiente di apprendimento diventi funzionale ad una didattica cooperativa, integrata con il digitale, sfidante e motivante, e al tempo stesso distesa, rispettosa degli stili cognitivi di ciascuno e dei diversi tempi di apprendimento. La rimodulazione degli spazi è essenziale per comunicare l'idea di una scuola dove si vivono relazioni significative e si cresce in armonia con se stessi, con gli altri, con l'ambiente, una scuola in cui anche i momenti e le esperienze non formali e informali acquisiscano valore educativo e formativo, in cui si possa sviluppare benessere emotivo attraverso il dialogo, il confronto, il peer learning, la co-progettazione e la personalizzazione.

L'essenzializzazione del curriculum permette una didattica che scenda in profondità e consenta allo studente di apprendere in modo autentico, acquisendo autonomia e capacità di autovalutazione.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Pratiche didattiche outdoor con sperimentazione del percorso integrato 0-6
- Linee pedagogiche nella scuola dell'infanzia ( modello montessoriano e steineriano) con attenzione allo sviluppo dell'intelligenza emotiva, la creazione di atelières didattici e spazi di apprendimento dedicati. Sperimentazione di metodologie didattiche innovative (Vedi progetto InnovaMenti)
- Lezione -laboratorio in tutte le aree strategiche



- Sperimentazione ed acquisizione di modelli di valutazione formativa in tutti gli ordini di scuola
- Scambio di buone prassi didattiche ed educative con modalità di gestione flessibile del gruppo-classe
- Utilizzo flessibile dell'organico dell'autonomia, con scambio di ruolo e focus sull'apprendimento
- Superamento del concetto statico di lezione e di classe
- Coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola e sensibilizzazione ai processi di crescita di bambini e ragazzi
- Apertura al territorio e scambio aula- città.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione professionale è "obbligatoria, permanente e strutturale" ( L.107/2015). Al di là del quadro normativo la formazione è il solo presupposto del miglioramento continuo dei contesti scolastici e pertanto è sollecitata e promossa da un lato sulla base degli interessi personali, dall'altro sulla base dei bisogni formativi individuati dalla stessa istituzione scolastica che ne fa il perno del piano di miglioramento. In una società che cambia la risposta degli educatori non può essere ignorare il cambiamento, ma direzionarlo con professionalità e competenza.

La scuola accoglie le sollecitazioni che arrivano dal programma Scuola Futura e dal PNSD e dà valore agli accordi e alle convenzioni stipulate con altre istituzioni scolastiche e con le Università, con le quali si rende possibile un'offerta di formazione qualificata.

La scuola incentiva un modello di formazione a caduta, in cui chi si forma diventa a sua volta formatore e un modello di ricerca- azione in cui la formazione è sperimentata e monitorata.

[Buone pratiche](#) - link al sito

In questa sezione vengono riportati unità di apprendimento, compiti di realtà e rubriche valutative che documentano lo sviluppo e la diffusione di metodologie innovative e di buone pratiche didattiche realizzate, caratterizzate da criteri quali la significatività, la riproducibilità e la trasferibilità.



Se da un lato, quindi, la documentazione è rivolta a mantenere la memoria di ciò che si fa, dall'altro apre alla comunicazione e al confronto con l'esterno rendendo pubblico e trasparente l'essere della Scuola.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

- Essenzializzazione del curricolo per un apprendimento in profondità
- Esposizione alla lingua inglese anche in modalità CLIL, con esperienze di e twinning, tour virtuali, storytelling
- Scrittura creativa e laboratori didattici di giornalismo, radio web, ebook, lettura ad alta voce, debate, incontri con l'autore
- Coding, robotica educativa
- Making, tinkering, hackathon, inquiry, storytelling
- Creazione di spazi di apprendimento innovativi: arene, laboratori fissi e mobili, aule tematiche, aree informali, biblioteche diffuse a tema, serra didattica e aule all'aperto.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Viene istituito il gruppo di lavoro per la rilevazione dei bisogni, la ricognizione delle risorse e la progettazione sulla base delle prossime indicazioni e linee guida.



## Aspetti generali

La triennalità 2022-25 tiene necessariamente conto dell'esperienza pandemica, che, pur nelle sue criticità, ha spinto la scuola a percepire bisogni diversi rispetto al passato e ha messo in rilievo alcune sclerotizzazioni e la conseguente urgenza di innovazione metodologica e didattica.

Nello stesso tempo alcune fondamentali novità normative focalizzano l'attenzione su aspetti come l'educazione civica, l'educazione motoria, la valutazione formativa, il diritto delle persone con disabilità a realizzare il proprio personale progetto di vita. La DaD e la FaD hanno fatto da apripista per la didattica digitale integrata, mentre le opportunità del PNRR puntano l'attenzione sulla rigenerazione degli ambienti di apprendimento con la volontà di modificare l'approccio tradizionale all'insegnamento-apprendimento e favorire la transizione ecologica e culturale.

L'Istituto comprensivo propone e realizza la sua offerta formativa tenendo conto di quanto emerge dal contesto descritto e mira ad aggiornare una "scuola inclusiva di qualità". Gli obiettivi di un potenziamento costante degli apprendimenti nell'area linguistica e multiculturale, nelle STEM e nell'espressione e consapevolezza artistica, culturale, ambientale e civica orientano le iniziative di ampliamento dell'offerta e la volontà di apertura della scuola anche oltre il tempo scuola curricolare in funzione della progressiva conquista dell'autonomia nell'apprendimento e della costruttiva socializzazione.

La centralità della lettura come esercizio di cittadinanza consapevole si concretizza nel progetto annuale di istituto, che è il fulcro della progettualità di tutti i plessi dell'Istituto comprensivo dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Il valore della continuità didattica viene perseguito con attività e scelte metodologiche e valutative comuni, sinergiche e coerenti ed è premessa per azioni di inclusività che garantiscano a ciascuno di essere parte attiva e fondamentale dei processi di apprendimento.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPRARA	PGAA847011
CARTIERE INFANZIA	PGAA847022
S.ROCCO	PGAA847044
CENTRO	PGAA847055
RIGALI	PGAA847066
SC. INF. "ALLEGRUCCI E ANZUINI"	PGAA847077

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;  
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;  
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA "TITTARELLI"	PGEE847016
"O. SORDI"-SAN ROCCO	PGEE847027
S.PELLEGRINO	PGEE847038
CARTIERE	PGEE847049
"GIANNI RODARI"- CERQUETO	PGEE84705A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"F. STORELLI"

PGMM847015

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. GUALDO TADINO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CAPRARA PGAA847011**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CARTIERE INFANZIA PGAA847022**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: S.ROCCO PGAA847044**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## **Quadro orario della scuola: CENTRO PGAA847055**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Quadro orario della scuola: RIGALI PGAA847066**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Quadro orario della scuola: SC. INF. "ALLEGRUCCI E ANZUINI" PGAA847077**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

## **Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "TITTARELLI" PGEE847016**

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---



**Tempo scuola della scuola: "O. SORDI"-SAN ROCCO PGEE847027**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA PRIMARIA**

---

**Tempo scuola della scuola: S.PELLEGRINO PGEE847038**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA PRIMARIA**

---

**Tempo scuola della scuola: CARTIERE PGEE847049**

27 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA PRIMARIA**

---

**Tempo scuola della scuola: "GIANNI RODARI"- CERQUETO PGEE84705A**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

**Tempo scuola della scuola: "F. STORELLI" PGMM847015**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione civica, introdotta dalla legge del 20 agosto 2019 n. 92, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Il monte ore per l'insegnamento di Educazione Civica è di almeno 33 ore; per la sua dimensione integrata e trasversale coinvolge tutte le discipline. La scuola ha elaborato percorsi specifici integrati al Curricolo che coinvolgono tutti gli ordini di scuola.

La funzione di coordinatore per l'Educazione Civica nella scuola primaria viene affidata al docente di storia, mentre nella secondaria di I grado al coordinatore di classe. I coordinatori hanno il compito di organizzare l'intero percorso di educazione civica, raccogliere tutte le attività svolte dai docenti nella



classe e acquisire elementi conoscitivi riguardanti gli alunni, per formulare poi, in sede di scrutinio, una proposta di voto da inserire nel documento di valutazione.

## Approfondimento

Insegnamenti e tempo scuola

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Tutti i plessi delle scuole dell'infanzia hanno un quadro orario di 40 ore con possibilità di ingresso anticipato (prescuola); nei plessi Centro, Rigali e Caprara è possibile, su richiesta, un'estensione oraria fino alle ore 17.00 configurata come ora di gioco didattico.

### SCUOLA PRIMARIA

Per le due Scuole Primarie che adottano il modello a tempo pieno (S.Primaria G. Rodari e O. Sordi) che per loro stessa natura presentano tempo-scuola più disteso, il Collegio dei Docenti ha deciso di arricchirne l'offerta formativa curricolare mediante il potenziamento della Lingua Inglese (tre ore già a partire dalla prima classe della Scuola Primaria) e l'introduzione di un'ora specifica per lo studio della Tecnologia, innalzando così i minimi disciplinari dedicati a tali insegnamenti in conformità con quanto previsto dalla legge 107 /2015 che definisce come obiettivi prioritari il potenziamento della lingua inglese e lo sviluppo di competenze digitali.

Per i due plessi a tempo pieno gli insegnamenti attivati e i minimi disciplinari per ciascuna disciplina sono i seguenti:

SCUOLA PRIMARIA SAN ROCCO E CERQUETO (40 h settimanali)					
Disciplina	Ore settimanali per classe				
	1	2	3	4	5
Italiano	9	9	8	8	8
Matematica	6	6	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2



Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
L2 - Inglese	3	3	3	3	3
IRC - AAIRC	2	2	2	2	2

Negli altri plessi di scuola primaria l'orario di funzionamento è di 27 ore settimanali per il Plesso di San Pellegrino e 27.5 ore per i Plessi di Cartiere e Tittarelli; i minimi disciplinari sono così ripartiti:

SCUOLA PRIMARIA TITTARELLI E CARTIERE					
(29 ore settimanali per le classi quinte e 27.5 ore settimanali)					
Disciplina	Ore settimanali per classe				
	1	2	3	4	5
Italiano	9	8	7	7	7.5
Matematica	6	6	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze/Tecnologia	2.5	2.5	2.5	2.5	2.5
Educazione Fisica	1	1	1	1	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
L2 - Inglese	1	2	3	3	3



IRC - AAIRC	2	2	2	2	2
SCUOLA PRIMARIA SAN PELLEGRINO (27 ore settimanali)					
Disciplina	Ore settimanali per classe				
	1	2	3	4	5
Italiano	9	8	7	7	7
Matematica	6	6	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze/Tecnologia	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
L2 - Inglese	1	2	3	3	3
IRC - AAIRC	2	2	2	2	2

Le ore di educazione fisica con docente esperto, previste, come da L.234/2021, per le classi quinte nell'anno scolastico 2022/23 e a partire dall'anno scolastico 2023/24 anche per le classi quarte, sono in compresenza per i plessi a tempo pieno, mentre sono aggiuntive per i plessi ad orario curricolare a 27 ore, nei quali pertanto le classi interessate passano a 29 ore con un recupero laboratoriale pomeridiano di italiano e matematica.

Per le classi prime primaria (Cartiere e Capoluogo), su richiesta, è previsto un rientro pomeridiano per un rafforzamento delle autonomie.

### **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

La Scuola Secondaria di primo grado ha adottato un'articolazione oraria distribuita su cinque giorni per sei ore al giorno. L'orario curricolare è organizzato su pacchetti orari disciplinari in modo da favorire una efficace ripartizione del carico cognitivo degli studenti. Sono previsti anche rientri



facoltativi pomeridiani di ampliamento dell'offerta formativa, per attività laboratoriali/interdisciplinari e per attività di potenziamento/recupero.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (30 ore settimanali)	
Discipline	MONTE ORE SETTIMANALE
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
INGLESE	3
SEC. LINGUA COMUNITARIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
I.R.C.	1



## Curricolo di Istituto

### I.C. GUALDO TADINO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

##### Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto è il cuore didattico del piano dell'offerta formativa. Elaborato alla luce delle Indicazioni per il curricolo (2012) per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, il curricolo verticale di istituto ha la finalità di garantire agli alunni dai tre ai quattordici anni, un percorso formativo unitario, graduale, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione si sviluppa secondo le caratteristiche della verticalità, dell'unitarietà dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado e prevede, per ogni campo o disciplina, i nuclei fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Il curricolo è flessibile, vuole essere la definizione del percorso formativo, percorso dove, nella libertà didattica, l'insegnante opererà le sue scelte. Per ogni campo e disciplina sono individuati i nuclei fondanti, i traguardi, i relativi obiettivi di apprendimento e le conoscenze garantendo la continuità educativo-didattica. Presenta un accento particolare sulle metodologie, la cui varietà rappresenta l'elemento fondamentale di una reale innovazione della didattica. Il curricolo verticale, in quanto progetto formativo, è continuamente sperimentato nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo e non intende essere esaustivo soprattutto per quello che riguarda i contenuti, che vengono adattati alla variabilità del contesto, ai libri di testo adottati e soprattutto a eventuali progetti di classe, di plesso o di istituto nel rispetto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi in esso delineati. Alla luce delle competenze chiave europee del 2018 e della necessità di essenzializzazione dei curricula disciplinari nel piano di miglioramento è previsto un suo aggiornamento per rispondere sempre meglio ai bisogni degli alunni e del territorio.



Il Curricolo d'Istituto è reperibile al seguente link:

[https://www.istitutocomprensivogualdo.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=8&Itemid=](https://www.istitutocomprensivogualdo.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=8&Itemid=)

#### Curricolo di Educazione Civica

In riferimento all'insegnamento dell'Educazione Civica, data la trasversalità della disciplina che coinvolge tutte le materie, le attività prevedono unità didattiche del singolo docente o unità di apprendimento/moduli interdisciplinari in collaborazione tra i docenti delle diverse discipline. Nell'ambito del curricolo di Educazione Civica il nostro Istituto ha elaborato un Progetto in verticale "ABC...Progettiamoci il futuro", di durata pluriennale, dal quale i docenti avranno la possibilità di scegliere liberamente le tematiche da affrontare nelle varie classi, attingendo ai tre nuclei concettuali dell'Educazione Civica. Ogni anno, inoltre, verrà stabilita una tematica comune, legata ad una specifica lettera dell'alfabeto che fungerà da collante tra i vari ordini di scuola, in un'ottica di continuità verticale, che consentirà agli alunni di:

- fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno;
- orientare verso corretti comportamenti nella vita quotidiana, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente.
- sperimentare e realizzare attività laboratoriali e metodologie didattiche attive;
- socializzare e promuovere forme di collaborazione, partecipando a lezioni e manifestazioni insieme ad altri alunni anche appartenenti a scuole o classi/sezioni diverse dalla propria;
- sviluppare la creatività e il pensiero critico e divergente;
- sperimentare forme di cittadinanza attiva.

Gli alunni, gradualmente, giungeranno ad approfondire lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali a partire dal "Grande Libro delle Leggi": l'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Le alunne e gli alunni saranno altresì educati e sensibilizzati su tematiche di educazione ambientale, sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, in un'ottica di sostenibilità. Agli alunni saranno progressivamente forniti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete. Gli alunni avranno inoltre, grazie alla tematica stabilita per tutte le classi/sezioni del nostro Istituto Comprensivo, la possibilità di sperimentare



forme di cittadinanza attiva, contribuendo al miglioramento e alla salvaguardia del territorio in cui vivono. Nell'ambito del progetto triennale si inserisce il progetto annuale d'Istituto per l'a.s. 2022-23 "Leggere liberaMente" che nasce dall'esigenza di mantenere vivo e stimolare l'interesse e il piacere alla lettura a cominciare dall'infanzia e lavorando in verticale.

Il PROGETTO PLURIENNALE e il PROGETTO ANNUALE sono consultabili al seguente link  
[https://www.istitutocomprensivogualdo.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=8&Itemid=](https://www.istitutocomprensivogualdo.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=8&Itemid=)

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTI DI LINGUA INGLESE- Infanzia, primaria, secondaria

---

Azione 1: Progetto " Ascoltare e parlare l'inglese all'infanzia con SIR CAT"- Attività di PCTO con i gli studenti del Liceo Linguistico R. Casimiri  
Azione 2: Inglese come L2 con esperto madrelingua  
Azione 3: Attività di CLIL (classi di scuola primaria)  
Azione 4: "4 Skills" (cl 5° Primaria "O. Sordi" e "G. Rodari")- scambio di professionalità all'interno dell'Istituto  
Azione 5: Certificazione Trinity (classi II e III secondaria di I Grado)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning  
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Migliorare gli apprendimenti di base (Area linguistica e Area matematica).



## Traguardo

Aumentare il numero delle valutazioni della fascia alta e diminuire quelle della fascia bassa.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

### Traguardo

Collocare l'effetto scuola su un livello di positività.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imparare ad imparare

### Traguardo

Aumentare il numero delle azioni prosociali e il livello di partecipazione alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.

## Risultati attesi

---

Il progetto nasce dall'esigenza di ampliare l'offerta formativa della scuola circa la competenza degli alunni in Lingua 2 in tutti gli ordini di scuola. Vengono potenziate le quattro abilità dell'ascoltare, parlare, scrivere e leggere nelle classi 5°, con scambio di docenti nei plessi con orario a tempo pieno, e garantita l'esposizione alla lingua con personale esperto in tutti i plessi di scuola primaria. Il progetto offre l'opportunità di continuità didattica all'interno dell'Istituto Comprensivo tra i vari ordini di scuola.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

docenti interni, esperti esterni e studenti in PCTO

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Lingue

**Aule**

Aula generica

aula virtuale

## Approfondimento

Il progetto mira principalmente ad approcciare la lingua inglese in modo spontaneo e naturale e a potenziare, per le classi terminali, la produzione e comprensione ed interazione orale in Lingua 2 , consentendo agli alunni coinvolti di raggiungere alla fine del percorso un buon livello di fluency. Livello A2 -B1 del quadro Comune di riferimento Europeo per le lingua straniera.

## ● PROGETTO PARTENARIATO: METTIAMO ECCELLENZA EDUCATIVA SUL TERRITORIO

---

Il Progetto ha la finalità di sperimentare nuove forme di collaborazione pubblico/privato, attraverso la co-progettazione e co-gestione delle attività negli spazi recuperati tra Enti del Terzo Settore, Comune di Gualdo Tadino ed Istituti scolastici, di promuovere la coesione sociale e sviluppare processi di accoglienza ed integrazione in particolar modo verso i ragazzi stranieri a rischio di povertà educativa attraverso attività sportive, artistiche e culturali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Contrastare la povertà educativa attraverso il coinvolgimento di tutta la comunità educante, implementando una serie coordinata di proposte formative di eccellenza per gli studenti della fascia 5-14 anni, soprattutto quelli a rischio di marginalizzazione; - Ridurre la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele  
Altro

## ● UN POSTER PER LA PACE - LEGALITA' E CULTURA DELL'ETICA- scuola secondaria

Educazione alla legalità in collaborazione con l'Associazione Lions Club e Rotary club, attraverso la riflessione sulla necessità del dialogo, della diplomazia e della mediazione. Le attività funzionali al Progetto sono curate dai docenti di Arte e Immagine dell'Istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini  
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014  
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Riflessioni sulle tematiche della legalità e della pace; - Realizzazione di elaborati grafici ed artistici; - Partecipazione al Concorso "Un poster per la pace", avente come tema "Guidare con compassione".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO DI FOTOGRAFIA ARTISTICA: LA MIA SCUOLA IN UN CLICK- scuola secondaria

---

Laboratorio pomeridiano rivolto agli alunni delle classi della scuola secondaria, con finalità di orientamento nella consapevolezza di sé e delle proprie peculiarità. Il progetto nasce dall'esigenza di ampliare l'offerta formativa della scuola circa la competenza degli alunni nell'esprimersi con la fotografia come forma di osservazione e di comunicazione, apprendendo le tecniche e le metodologie del linguaggio fotografico. Il Progetto è curato dalla Prof.ssa Bozzi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini  
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

Conoscenza delle tecniche artistiche e fotografia Partecipazione a concorsi di fotografia.  
Riqualificazione di due spazi urbani (torre-terrazza adiacente la biblioteca comunale e spazio sottostante Piazza Mazzini allo scopo di renderli fruibili a cittadini e turisti. Conoscenza degli aspetti storici, artistici e paesaggistici della nostra città.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	con camera oscura
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● LABORATORI DI ORIENTAMENTO - scuola secondaria

---

Corso propedeutico al pensiero computazionale, robotica e teorie filosofiche del pensiero scientifico. Laboratorio di ceramica artistica Corso propedeutico alle lingue straniere Destinatari: gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro  
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

- Sostenere una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e inclinazioni in vista della scelta del percorso scolastico successivo. - Approcciarsi ad un primo incontro con nuove discipline, nuovi docenti e nuovi ambienti educativi. - Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. -Aumentare la motivazione all'apprendimento. -Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria. -Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai



docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni. -Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento. -Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. -Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa"

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Collabor. Docenti Scuola sec. di primo grado e Ist. Casimiri

## Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● PROGETTO D'ISTITUTO LEGGERE LIBERAMENTE - infanzia, primaria e secondaria

Il Progetto, che coinvolge tutte le classi dell'Istituto, svolge una funzione centrale per la realizzazione della continuità didattica ed educativa potenziando le competenze di cittadinanza consapevole attraverso la creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione. Scopo del progetto è quello di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto in cui si "opera" e i bisogni formativi rilevati nelle



single classi e si porranno un'unica, chiara e precisa finalità: appassionare alla lettura divertendo. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come “dovere scolastico” per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. La lettura è importante perché costituisce la condivisione di un'esperienza, che trasforma l'atto del leggere in un fattore di socializzazione. Essa aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di far entrare i ragazzi nella narrazione e riviverla a proprio piacimento. Il libro è dunque uno strumento che offre una via privilegiata alla conoscenza di se stessi e degli altri, aiuta a decifrare la realtà, a comprendere meglio i conflitti tra generazioni e a riflettere sul rapporto tra l'uomo, la storia e il mondo circostante, tra l'uomo e le sue emozioni. Attività: - partecipazione alla Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore, - scambio di libri, - uscite presso librerie e/o biblioteche, - incontri con l'autore,- realizzazione di un angolo lettura in ogni plesso e/o in ogni classe o sezione, - lettura ad alta voce da parte di esperti o di alunni “esperti”, - gare di lettura, - hackaton della lettura (a casa, all'aperto, nelle piazze...), - scrittura di un libro a più mani.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza digitale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

Il progetto nasce dal bisogno di recuperare e promuovere il piacere della lettura come opportunità di crescita e veicolo di valori, quali: comprensione di altre culture, partecipazione alla vita sociale della comunità, pensiero critico, capacità di empatia e di socializzazione. È dimostrato che l'interesse alla lettura diminuisce con l'avviarsi verso l'adolescenza. Nasce quindi l'esigenza di mantenere vivo e stimolare tale interesse a cominciare dall'infanzia e lavorando in verticale. Esistono due livelli di motivazione: uno intrinseco, legato alle inclinazioni di ciascuno e uno estrinseco, che riguarda gli stimoli e i modelli provenienti dall'esterno e strettamente



correlato alla sfera delle emozioni. È su quest'ultimo che la scuola intende far leva, rispondendo al bisogno di appartenenza, confronto e identificazione con i pari. Infatti è una motivazione di grande efficacia sentirsi parte di un gruppo o di una comunità in cui ci sia interesse ai libri, dove la lettura sia una pratica positiva e in cui avvenga uno scambio di idee metacognitivo.

## ● PROGETTO NUOVO SERRASANTA YOUNG- primaria e secondaria

---

Il Progetto è volto a creare un periodico quadrimestrale d'informazione e riflessione realizzato dai ragazzi delle scuole primarie e secondarie degli istituti comprensivi di Sigillo, Gualdo Tadino e di Nocera Umbra, continuando l'esperienza di SerrasantaYoung.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare gli apprendimenti di base (Area linguistica e Area matematica).

#### **Traguardo**

Aumentare il numero delle valutazioni della fascia alta e diminuire quelle della fascia bassa.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

#### **Traguardo**

Collocare l'effetto scuola su un livello di positività.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imparare ad imparare



## Traguardo

Aumentare il numero delle azioni prosociali e il livello di partecipazione alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.

## Risultati attesi

Sarà pubblicato un periodico, che si chiamerà "Serrasanta young", in due uscite annuali, a Natale e in primavera, e risulterà autonomo dal mensile Il nuovo Serrasanta di cui è uscito nove volte come supplemento, negli ultimi due anni. Verranno individuate due redazioni fisiche, in cui i ragazzi impagineranno, tramite software professionale, gli articoli da loro scritti, corredandoli di immagini da loro realizzate.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Collabor. tra docenti di Ist. diversi

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

**Aule**

Aula generica

## ● PROGETTI DI ED. ALLA SALUTE, VALORIZZAZIONE DELLE LIFE SKILLS E PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

Progetti attuati in collaborazione con la ASL n. 1: -"Pensare positivo" -"Unplugged" -Incontri di



Ed. all'affettività e sessualità

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

-Miglioramento dell'espressione del sé e della propria sfera emozionale -Maggiore serenità del clima relazionale in classe -Presenza di coscienza delle proprie potenzialità e punti di forza e aumento dell'autostima -Conoscenza dei rischi legati all'uso delle sostanze che provocano dipendenza e delle strutture volte al sostegno e all'aiuto in caso di bisogno -Conoscenza di elementi di educazione all'affettività e sessualità

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti e personale ASL



## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## ● INIZIATIVE PER IL POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE E IL CONTRASTO A FORME DI DISAGIO, DISCRIMINAZIONE, BULLISMO E CYBERBULLISMO

---

- Un Patentino per lo smartphone - Sportello di Ascolto psicologico - Incontri con esperti

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Per il primo progetto: migliorare la gestione dello smartphone e dei social n. e conoscerne potenzialità e rischi
- Per il secondo Progetto: promuovere la motivazione allo studio come prevenzione all'insuccesso scolastico; migliorare il senso di autonomia, autostima e autoefficacia personale; aumentare le capacità relazionale ed affettive; fornire gli strumenti necessari per la gestione delle emozioni; migliorare il dialogo fra alunni ed insegnanti; migliorare il dialogo fra insegnanti e famiglie; supportare le famiglie nelle situazioni di disagio; offrire supporto all'orientamento scolastico per la scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

"Un patentino per lo smartphone" è un percorso, rivolto a tutte le Scuole secondarie di primo grado della regione, che prevede attività per studenti supportate da un kit di materiali predisposti da esperti.

Lo sportello di ascolto è volto a favorire un clima di benessere all'interno del contesto scolastico che conseguentemente si ripercuota a cascata nella vita quotidiana degli alunni e delle loro



famiglie, promuovendo le capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa.

Esso prevede:

- Prevenzione primaria ai disagi preadolescenziali con enfaticizzazione dei punti di forza e incremento delle life skills individuali in un'ottica di empowerment.
- Collaborazione con insegnanti e famiglie per la creazione di reti ottimali al conseguimento di ambienti accoglienti e supportivi per i ragazzi.

## ● ATTIVITA' SPORTIVE POMERIDIANE E GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI -scuola secondaria

---

I Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Le attività legate al Progetto sono curate dai docenti di Scienze motorie dell'Istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi. Gli alunni parteciperanno a competizioni anche a livello provinciale e regionale. Per preparare gli alunni alle competizioni nelle diverse discipline sportive (arrampicata, badminton, basket, atletica) e selezionarli, si organizzano dei rientri pomeridiani in cui si propongono le varie discipline ai ragazzi interessati e si effettua un allenamento mirato alle competizioni.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

Impianti sportivi Gualdo Tadino

## ● I BAMBINI E LE BAMBINE LUMIÈRE: PICCOLI PASSI NEL CINEMA- infanzia e primaria

---

E' un progetto che coinvolge le classi ponte della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Gli alunni verranno progressivamente avvicinati al linguaggio e alla scrittura cinematografica.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare gli apprendimenti di base (Area linguistica e Area matematica).

#### **Traguardo**

Aumentare il numero delle valutazioni della fascia alta e diminuire quelle della fascia bassa.

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**



Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

## Traguardo

Collocare l'effetto scuola su un livello di positività.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imparare ad imparare

### Traguardo

Aumentare il numero delle azioni prosociali e il livello di partecipazione alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.

## Risultati attesi

- Sviluppare il senso artistico e critico dell'alunno. - Potenziare le capacità creative. - Organizzare azioni di continuità su competenze trasversali - Promuovere sinergie virtuose con i contesti culturali del territorio

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Teatro



Aula generica

sala cinematografica

## ● PROGETTO DI TINKERING - scuola primaria

---

Il laboratorio, rivolto agli alunni delle classi terze del Plesso di Cartiere, costituisce un nuovo strumento per esplorare le scienze e la tecnologia. Infatti attraverso di esso, con l'ingegno, vengono riutilizzati materiali poveri. Le attività richiedono la disponibilità di materiale di recupero (vecchi giocattoli, sveglie ...)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Migliorare gli apprendimenti di base (Area linguistica e Area matematica).



## Traguardo

Aumentare il numero delle valutazioni della fascia alta e diminuire quelle della fascia bassa.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

### Traguardo

Collocare l'effetto scuola su un livello di positività.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imparare ad imparare

### Traguardo

Aumentare il numero delle azioni prosociali e il livello di partecipazione alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.

## Risultati attesi

---

- Costruzione di circuiti, scribbling machine, piccoli robot... - Riflessioni sul mondo che circonda gli alunni per comprendere che il riutilizzo di materiali poveri comporta una maturazione nell'acquisizione dei principi di sostenibilità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze

**Aule**

Aula generica

## ● PROGETTO PROBLEMI AL CENTRO - scuola primaria

Il Progetto coinvolge le classi seconde del Plesso Tittarelli e prevede che l'insegnante ritagli all'interno della propria programmazione uno spazio specifico da dedicare ai problemi: almeno 1 h a settimana. Gli strumenti fondamentali saranno le flashcards divise per livello. Esse contengono i problemi da proporre alla classe. Il docente avrà una guida che lo seguirà lungo tutto il percorso progettuale. Il supporto al lavoro in classe viene dato dai Webinar specifici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare gli apprendimenti di base (Area linguistica e Area matematica).

#### **Traguardo**

Aumentare il numero delle valutazioni della fascia alta e diminuire quelle della fascia bassa.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

#### **Traguardo**

Collocare l'effetto scuola su un livello di positività.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imparare ad imparare

#### **Traguardo**

Aumentare il numero delle azioni prosociali e il livello di partecipazione alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.



## Risultati attesi

---

Le attività con i problemi consentono lo sviluppo di competenze logiche. La matematica non è la disciplina arida fine a se stessa, ma essa permetterà agli alunni di potenziare le proprie capacità di ragionamento, di creatività, di comunicazione, di collaborazione, di spirito critico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO INNOVAMENTI - scuola primaria

---

Il progetto coinvolge i plessi di Cerqueto, Cartiere e Tittarelli e ha come caratteristica fondamentale quella di creare ambienti di apprendimento nuovi ed innovativi. I percorsi che si possono attuare sono due: - INNOVAMENTI metodologie (Gamification, Inquiry, Storytelling, Tinkering, Hackathon) - INNOVAMENTI tech (Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro  
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare gli apprendimenti di base (Area linguistica e Area matematica).

#### **Traguardo**

Aumentare il numero delle valutazioni della fascia alta e diminuire quelle della fascia bassa.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

#### **Traguardo**

Collocare l'effetto scuola su un livello di positività.

---

### ○ Competenze chiave europee



## Priorità

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imparare ad imparare

## Traguardo

Aumentare il numero delle azioni prosociali e il livello di partecipazione alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.

## Risultati attesi

Innovazione, maggiore partecipazione e coinvolgimento degli alunni attraverso nuove modalità legate a diversi ambienti di apprendimento. Sviluppo del pensiero logico e computazionale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

**Aule**

Aula generica

## ● PROGETTO eTWINNING - scuola primaria

Questo progetto, che coinvolge le classi quarte del Plesso di scuola primaria Tittarelli, si propone, attraverso una piattaforma informatica, di facilitare i contatti a distanza tra classi ed



istituti, per lo scambio di attività e contenuti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare gli apprendimenti di base (Area linguistica e Area matematica).

#### **Traguardo**

Aumentare il numero delle valutazioni della fascia alta e diminuire quelle della fascia bassa.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.



## Traguardo

Collocare l'effetto scuola su un livello di positività.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imparare ad imparare

### Traguardo

Aumentare il numero delle azioni prosociali e il livello di partecipazione alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.

## Risultati attesi

Capacità di lavorare in piattaforma da parte degli alunni, rispettando la netiquette. Capacità di utilizzare il cloud.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Aule

Aula generica

## ● **PROGETTO SCRITTORI DI CLASSE - STORIE DI MARE - scuola primaria**

---

Il progetto nasce dalla collaborazione di Conad con l'Ist. di Scienze Marine del CNR. Esso si articola in vari step ovvero reperimento del materiale in piattaforma, scelta di uno dei 6 incipit proposti, elaborazione di un racconto con tutta la classe ed illustrazione relativa, invio del materiale sul sito per la sua valutazione (Scuola Primaria di Cerqueto).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati scolastici**



### **Priorità**

Migliorare gli apprendimenti di base (Area linguistica e Area matematica).

### **Traguardo**

Aumentare il numero delle valutazioni della fascia alta e diminuire quelle della fascia bassa.

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

### **Traguardo**

Collocare l'effetto scuola su un livello di positività.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imparare ad imparare

### **Traguardo**

Aumentare il numero delle azioni prosociali e il livello di partecipazione alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.

## **Risultati attesi**

---

I benefici del conseguimento degli obiettivi del progetto sono riconducibili all'implementazione delle conoscenze di tipo scientifico attinente alla tutela dell'ambiente, in un'ottica di sviluppo sostenibile. Inoltre le attività progettuali solleciteranno la creatività e la fantasia degli alunni.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

**Aule**

Proiezioni

Aula generica

## ● PROGETTO AMICI DI PENNA - scuola primaria

E' un progetto adottato dalle classi quinte del Plesso di Cartiere, una gemellaggio con la Scuola San Salvo di Chieti che avviene attraverso lo scambio di lettere, cartoline, foto, disegni e piccoli oggetti. Gli alunni avranno l'opportunità di scrivere e comunicare con nuovi amici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare gli apprendimenti di base (Area linguistica e Area matematica).

#### **Traguardo**

Aumentare il numero delle valutazioni della fascia alta e diminuire quelle della fascia bassa.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

#### **Traguardo**

Collocare l'effetto scuola su un livello di positività.

---



## ○ Competenze chiave europee

### **Priorità**

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imparare ad imparare

### **Traguardo**

Aumentare il numero delle azioni prosociali e il livello di partecipazione alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.

## Risultati attesi

---

-Comprendere come funziona la scuola e la vita quotidiana dei coetanei; - acquisire apertura culturale, spirito di solidarietà e di amicizia ed empatia; - Potenziare le competenze scritte nella propria lingua o in una lingua straniera, - stimolare la curiosità, - potenziare le conoscenze geografiche, culturali e sociali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
<b>Aule</b>	Aula generica



## ● LABORATORIO DI LETTURA - scuola primaria

---

Il progetto, in collaborazione con Mondadori Store c/o la Biblioteca per bambini di Foligno, coinvolge il Plesso di Cartiere. Attraverso un percorso culturale viene facilitato il diritto all'informazione, all'alfabetizzazione e alla creatività. L'accesso alla Biblioteca per bambini di Foligno implica la conoscenza di nuovi ambienti strutturati in modi diversi dalle biblioteche tradizionali. I bambini conosceranno nuovi autori sia nei contenuti delle produzioni letterarie che nelle forme espressive.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Risultati scolastici

### **Priorità**

Migliorare gli apprendimenti di base (Area linguistica e Area matematica).

### **Traguardo**

Aumentare il numero delle valutazioni della fascia alta e diminuire quelle della fascia bassa.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

### **Traguardo**

Collocare l'effetto scuola su un livello di positività.

---

## ○ Competenze chiave europee

### **Priorità**

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imparare ad imparare

### **Traguardo**

Aumentare il numero delle azioni prosociali e il livello di partecipazione alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.

## Risultati attesi

---



L'esigenza di creare un percorso didattico unitario ed innovativo porterà al potenziamento dell'area linguistico ed espressiva. Quindi la lettura e l'ascolto porteranno ad un ampliamento del vocabolario dell'alunno e alla sua creatività.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica Informatizzata
<b>Aule</b>	Biblioteca per bambini -Foligno

## ● PROGETTO RETE AINE- DIGITALMENTE - scuola primaria

---

Il progetto, che coinvolge il Plesso di San Pellegrino, si articolerà nella creazione di disegni/immagini, realizzati con IPAD e Apple Pencil, mediante software di ultima generazione grafica, e relativa stesura di testi/racconti/fumetti/articoli di giornale. Obiettivo: favorire un clima pedagogico atto a promuovere le capacità cognitive personali di ogni alunno, la creatività e la sensibilità estetica; valorizzare le potenzialità degli alunni, motivare all'ascolto e alla lettura.

Metodologie: brainstorming, laboratorio cooperativo, di gruppo e/o frontale, uso di mezzi informatici, attività ludico didattiche ed espressive, uso di tecniche musicali e teatrali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare gli apprendimenti di base (Area linguistica e Area matematica).

#### **Traguardo**

Aumentare il numero delle valutazioni della fascia alta e diminuire quelle della fascia bassa.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

#### **Traguardo**



Collocare l'effetto scuola su un livello di positività.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imparare ad imparare

### Traguardo

Aumentare il numero delle azioni prosociali e il livello di partecipazione alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.

## Risultati attesi

Il Giornalino scolastico accoglierà illustrazioni e commenti relativi all'intervista con l'Autore. Saranno poste in essere proposte e riflessioni. La sua realizzazione consentirà una ricaduta sugli apprendimenti e le competenze linguistiche degli alunni, la sua pubblicazione avrà ricadute di tipo culturale sul territorio e sull'utenza. Attraverso le nuove tecnologie IPAD, gli alunni potranno acquisire padronanza e abilità verso gli strumenti in dotazione alla vita scolastica e di ogni giorno.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Aule

Aula generica



## ● PROGETTO RACCONTAMI UNA STORIA - scuola primaria

---

La narrazione a viva voce della vita di personaggi che hanno dato lustro al nostro territorio e/o di eventi particolari, risveglia nell'alunno forte interesse. Questo si manifesterà attraverso domande all'esperto e ai docenti. Lo studente, stimolato, porrà in essere riflessioni a voce alta. (Scuola Primaria di San Rocco)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Migliorare gli apprendimenti di base (Area linguistica e Area matematica).



## Traguardo

Aumentare il numero delle valutazioni della fascia alta e diminuire quelle della fascia bassa.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

### Traguardo

Collocare l'effetto scuola su un livello di positività.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imparare ad imparare

### Traguardo

Aumentare il numero delle azioni prosociali e il livello di partecipazione alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.

## Risultati attesi

---

Mappe Concettuali , Raccolta di informazioni. Attività in continuità con la Scuola dell' Infanzia e con la Scuola Secondaria di 1 ° grado al fine della creazione di un LIBRO inteso come prodotto finale del Progetto di Istituto "Leggere liberaMente"

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● PROGETTO MAESTRO LIBERO SUONI E SILENZIO - scuola primaria

Il progetto si prefigge di far "leggere la musica agli alunni". Gli step del progetto si articoleranno in : 1. Leggere il ritmo in quarti, in ottavi e in sedicesimi. 2. Scrivere il ritmo con il codice Suoni e Silenzi. 3. Suonare con gli strumenti e la body percussioni. 4. Cantare tante canzoni (Scuola Primaria di Cartiere classi terze)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare gli apprendimenti di base (Area linguistica e Area matematica).

#### **Traguardo**

Aumentare il numero delle valutazioni della fascia alta e diminuire quelle della fascia bassa.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

#### **Traguardo**

Collocare l'effetto scuola su un livello di positività.

---

### ○ Competenze chiave europee



## Priorità

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imparare ad imparare

## Traguardo

Aumentare il numero delle azioni prosociali e il livello di partecipazione alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.

## Risultati attesi

---

Gli alunni sapranno ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali. Verranno verbalizzati i suoni attraverso l'accoppiamento con le sillabe.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO WEB RADIO - scuola secondaria

---

L'attività prevede la pianificazione e la registrazione di un programma radio ideato dai ragazzi. Il programma andrà ad approfondire argomenti di attualità legati comunque ai vari programmi disciplinari. Le registrazioni saranno effettuate in collaborazione con l'Istituto Casimiri e Radio



Tadino e verranno mandate in onda durante la regolare programmazione radiofonica udibile anche sul web, anche in podcast. Il Progetto è curato dalla Prof.ssa Scassellati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---



Realizzazione di un programma radiofonico udibile anche via internet e in podcast.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● PROGETTO GIORNALINO NATALIZIO -scuola secondaria di primo grado

L'attività prevede la realizzazione di un giornalino natalizio da parte dei ragazzi, guidati dalla prof.ssa Pelloni, per riflettere sulle loro esperienze e su temi di attualità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Realizzazione del giornalino natalizio e distribuzione alle famiglie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO CIAK BEN FATTO - scuola secondaria

---

Il progetto, in collaborazione con Arcisolidarietà ora d'aria, onlus ETS OdV - Perugia e avente come partners l'Arci Comitato Territoriale Terni , Umbria 24.it, coop. Soc., l'Ass.Diabete 1 in famiglia, la APS , prevede la realizzazione di 7 incontri laboratoriali curati da esperti di un'equipe di lavoro, con gli studenti, guidati sui seguenti focus: - prevenzione stili vita/diabete con testimonianza - abitudine e dipendenza dall'uso alcol e sostanze stupefacenti - attività sportiva come elemento di crescita e sviluppo di competenze per i giovani e corretto stile di vita. Durante gli incontri laboratoriali, i partecipanti saranno informati della partecipazione anche del video maker che al termine di tutto il percorso procederà alla realizzazione di due videoclip unico per tutte le scuole coinvolte (uno per la provincia di Perugia e uno per la provincia di Terni) che verrà poi condiviso a tutta la scuola come prodotto finale del progetto. Saranno coinvolte alcune classi seconde, guidate dalle prof.sse Ascani ed Alunni. L'obiettivo è di raggiungere e coinvolgere gli



studenti adolescenti attraverso linguaggi digitali e tecnologici nonché con approcci esperienziali alla crescita di interesse verso le tematiche affrontate con un livello di consapevolezza maggiore.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro  
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Aumento della consapevolezza del valore di uno stile corretto di vita. Realizzazione di un video da condividere con altre Scuole della Regione.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## ● PROGETTO CONNESSI AL FUTURO - scuola secondaria

---

Il Progetto, curato dalle prof.sse Morini e Fiorucci, prevede incontri a carattere laboratoriale ed interattivo, che danno spazio alla creatività dei ragazzi; sono utilizzate varie metodologie, a seconda delle attività svolte: proiezione di filmati, lettura e discussione di brani, attività di “debate”, utilizzo di materiale di approfondimento, lavori di gruppo, simulazioni di caso, realizzazione di mappe, anche al pc, realizzazione di programmi al PC tramite Scratch. Il laboratorio si articola nel modo seguente: -4 incontri pomeridiani di due ore ciascuno di FILOSOFIA per approcciare l’atteggiamento “filosofico” e le più famose teorie dei filosofi della Scienza (con particolare riferimento alle ultime Teorie dei Sistemi complessi) -4 incontri pomeridiani di due ore ciascuno di pensiero computazionale, CODING E ROBOTICA Agli incontri partecipano alcuni docenti dell’Istituto di Istruzione Superiore “R. Casimiri”, nell’ottica della Continuità didattica e dell’Orientamento scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche  
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Maggiore sviluppo del pensiero critico e creativo, del pensiero logico e computazionale, sia in termini di trasversalità, sia in termini di offerta di un insegnamento specifico, degli atteggiamenti e delle competenze digitali e di cittadinanza: • applicazione delle modalità operative del Coding in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana; • miglioramento del processo di apprendimento delle competenze usando la robotica; • crescita del senso dell'essere "cittadini" pronti a usare le tecnologie e a non essere usati dalle macchine (come spesso succede con telefonini, computer).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Collabor. Docenti Scuola sec. di primo grado e Ist. Casimiri

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● **PROGETTO GIOCHI MATEMATICI - scuola secondaria**

---

In collaborazione con l'Università Bocconi di Milano, i Giochi matematici sono rivolti agli studenti a partire dalle ultime classi della Scuola primaria e sono una sfida per cui non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e di nessun teorema particolarmente impegnativo, ma occorre



invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico non è altro che un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la soluzione, poi, sorprenderà per la sua semplicità ed eleganza. Insomma un'esperienza analoga a quella dello studio della Matematica. I ragazzi partecipanti devono risolvere i "giochi" proposti individualmente, in 90 minuti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

-Miglioramento delle competenze logiche e matematiche, applicate a contesti insoliti. -  
Sperimentazione dell'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. - Aumento della  
capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------



Aule

Aula generica

## ● PROGETTO MUSICHIAMO ALLEGRAEMENTE - scuola primaria

---

Il progetto interessa la Scuola Primaria di San Rocco. Le attività partono dall'ascolto, di seguito il movimento del corpo a tempo di musica. I canti rivestono grande importanza come strumento per l'integrazione. L'utilizzo di uno strumentino concorre alla formazione complessiva in ambito musicale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare gli apprendimenti di base (Area linguistica e Area matematica).

#### **Traguardo**

Aumentare il numero delle valutazioni della fascia alta e diminuire quelle della fascia bassa.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

#### **Traguardo**

Collocare l'effetto scuola su un livello di positività.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imparare ad imparare

#### **Traguardo**

Aumentare il numero delle azioni prosociali e il livello di partecipazione alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.



## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze canore e musicali, aumento del livello di inclusività, di motivazione, soddisfazione, autostima. Si evidenzia l'importanza della consapevolezza del proprio ruolo nel gruppo. Si sottolinea l'impatto del progetto sul territorio e sull'utenza.

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

## ● INIZIATIVE PER LA CULTURA DELLA LEGALITA' e PER LE GIORNATE CELEBRATIVE ISTITUZIONALI

---

Il nostro Istituto organizza incontri con esponenti delle Istituzioni e delle Forze dell'Ordine (Arma dei Carabinieri, Polizia postale, ecc.) e con esperti nel campo delle comunicazioni sociali, delle nuove tecnologie; si attuano inoltre attività funzionali alla riflessione sui temi delle varie giornate celebrative istituzionali (Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, 8 marzo, ecc.); in particolare nelle classi in uscita si cerca di organizzare iniziative comuni, per classi parallele. Referente e curatore di tali azioni è il Prof. Giovanni Storelli.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Aumento della consapevolezza dei temi legati alla cultura della legalità. Sviluppo del senso di partecipazione e di "Cittadinanza attiva". Coinvolgimento degli alunni e delle famiglie su questioni di attualità e sulla sicurezza informatica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Collaboraz. con Forze dell'Ordine o esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● **PROGETTO AUTOSTIMA CON DOVE: SELF-ESTEEM PROJECT - scuola primaria**

---



Le attività coinvolgono le classi quarte e quinte della Scuola Primaria di San Pellegrino e sono articolate con i laboratori didattici, "Sicuro di me", che consentono al docente di lavorare con i ragazzi; prevedono anche connessioni con le famiglie per sostenere le scuole da casa. Viene fornito un KIT gratuito, il cui materiale costituirà lo spunto operativo principale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**



Migliorare gli apprendimenti di base (Area linguistica e Area matematica).

### **Traguardo**

Aumentare il numero delle valutazioni della fascia alta e diminuire quelle della fascia bassa.

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

### **Traguardo**

Collocare l'effetto scuola su un livello di positività.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imparare ad imparare

### **Traguardo**

Aumentare il numero delle azioni prosociali e il livello di partecipazione alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.

## **Risultati attesi**

---

Apprezzare se stessi, imparare a conoscersi. Valutare i messaggi provenienti dai social e dalla pubblicità obiettivamente e con senso critico. Creare un documento condiviso che aiuti i ragazzi a superare incertezze, difficoltà che via via si presentano.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Aule**

Aula generica

## ● INCONTRI CON GLI AUTORI -Scuola secondaria

---

La Scuola secondaria di primo grado organizza attività di lettura di testi per classi parallele e incontri con gli autori degli stessi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Aumento della motivazione alla lettura come azione capace di porre il soggetto in relazione con sé e con gli altri. Miglioramento delle competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

### ● **PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI -Scuola secondaria**

---

Partecipazione ad uno spettacolo in Lingua francese e ad una rappresentazione sul tema della mafia (presso il Teatro Don Bosco di Gualdo Tadino); agli spettacoli segue un dibattito con gli studenti da parte degli autori-attori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Maggiore coinvolgimento dei ragazzi su temi di attualità e su aspetti delle discipline meno conosciuti, da apprezzare sotto nuovi punti di vista (come nel caso della Lingua francese).

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

- **VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE - scuola**
-



## secondaria

---

Visite guidate ed uscite sul territorio (Museo dell'Emigrazione, Museo Rocca Flea, visita ad aziende del territorio, visita a mostre, escursioni naturalistiche) Viaggi d'Istruzione: -Casa Leopardi- Recanati: classi terze -Assisi e Bosco di San Francesco, con visita della città e attività laboratoriale curata dal FAI: classi prime -Firenze e le meraviglie del Rinascimento: classi seconde -"Ciak si Gita"- viaggio di tre giorni e Laboratorio di cinematografia nel Cilento: classi terze

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Approfondimento di aspetti della didattica, in modo diretto e coinvolgente per gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## ● **CORSI DI ITALIANO L2 - scuola primaria e secondaria**

---

Corsi e laboratori di Lingua Italiana per alunni non italofofoni, organizzati dalla Scuola avvalendosi di personale docente interno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

Miglioramento della comprensione della Lingua italiana; Implementazione delle competenze linguistiche dell'Italiano come lingua scritta e parlata.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## ● LABORATORIO CAMPUS FOR STEAM - scuola primaria

---

Video-lezioni-Test intermedi, lavoro di gruppo. Attività di ricerca e progettualità per coinvolgere gli alunni nel pensare, creare, valutare. Cooperative learning. (classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria di Cartiere)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici



### **Priorità**

Migliorare gli apprendimenti di base (Area linguistica e Area matematica).

### **Traguardo**

Aumentare il numero delle valutazioni della fascia alta e diminuire quelle della fascia bassa.

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

### **Traguardo**

Collocare l'effetto scuola su un livello di positività.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imparare ad imparare

### **Traguardo**

Aumentare il numero delle azioni prosociali e il livello di partecipazione alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.

## **Risultati attesi**

---

Learning by doing. Acquisizione di competenze trasversali e multidisciplinari Avvicinamento allo studio della scienza e della tecnologia da parte dei bambini.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● LABORATORIO DI STUDIO GUIDATO -INSIEME E' FACILE - scuola primaria

---

Il Tempo Pieno consente agli alunni tempi più distesi. Pertanto la fascia oraria pomeridiana costituisce un momento utile per azioni di approfondimento, recupero e potenziamento. L'apprendimento collaborativo in piccoli gruppi di lavoro aiuta il bambino a rendersi autonomo, nell'acquisizione di un metodo di studio. (Scuola Primaria di San Rocco)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche  
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

**Priorità desunte dal RAV collegate**

---



## ○ Risultati scolastici

### **Priorità**

Migliorare gli apprendimenti di base (Area linguistica e Area matematica).

### **Traguardo**

Aumentare il numero delle valutazioni della fascia alta e diminuire quelle della fascia bassa.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

### **Traguardo**

Collocare l'effetto scuola su un livello di positività.

---

## ○ Competenze chiave europee

### **Priorità**

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imparare ad imparare

### **Traguardo**

Aumentare il numero delle azioni prosociali e il livello di partecipazione alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.

## Risultati attesi

---



Miglioramento degli esiti disciplinari e relazionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● **LABORATORIO TEATRALE - scuola primaria**

Attività di laboratorio teatrale che consentono di: fornire una dimensione nuova alla lettura (canovaccio della trama e parti assegnate); facilitare la dizione e la colloquialità; agevolare gli studi artistici e musicali; utilizzare l'Educazione Motoria per acquisire e potenziare il rapporto con il proprio corpo; rispettare la diversità di ogni singolo alunno ed agire per l'Inclusività. (Scuola Primaria di San Pellegrino)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

**Priorità desunte dal RAV collegate**

---



## ○ Risultati scolastici

### **Priorità**

Migliorare gli apprendimenti di base (Area linguistica e Area matematica).

### **Traguardo**

Aumentare il numero delle valutazioni della fascia alta e diminuire quelle della fascia bassa.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

### **Traguardo**

Collocare l'effetto scuola su un livello di positività.

---

## ○ Competenze chiave europee

### **Priorità**

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imparare ad imparare

### **Traguardo**

Aumentare il numero delle azioni prosociali e il livello di partecipazione alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.

## Risultati attesi

---



Progettazione, Illustrazione ed Interpretazione di testi già esistenti o di fantasia. Animazione, Sperimentazione attraverso il Gioco (Role Playing), Interdisciplinarietà, Multidisciplinarietà.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Proiezioni
	Aula generica

## ● **EDUCAZIONE ALIMENTARE - scuola primaria**

Service Lions Club sui corretti comportamenti alimentari e sulla lotta agli sprechi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Aumentare livelli di consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione; aumentare i livelli di consapevolezza delle conseguenze ecologiche e sociali degli sprechi alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● LABORATORIO TEATRALE - scuola secondaria

---

Attività pomeridiana di drammatizzazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imparare ad imparare

#### **Traguardo**

Aumentare il numero delle azioni prosociali e il livello di partecipazione alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle relazioni sociali, della conoscenza di sé e sviluppo di comportamenti responsabili e prosociali.

Risorse professionali

Interno

### ● **LABORATORIO MUSICALE - scuola secondaria**

---

Attività pomeridiana in orario extrascolastico. Le attività all'interno del laboratorio musicale sono occasioni per promuovere situazioni di benessere e di aggregazione tra ragazzi, stimolando gli interessi, la creatività e la capacità di ascolto ed educando all'espressione dei sentimenti e delle emozioni. Insegnante Mancini Stefano

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, imparare ad imparare

#### **Traguardo**

Aumentare il numero delle azioni prosociali e il livello di partecipazione alle proposte e alle iniziative provenienti dalla scuola anche in raccordo con il territorio.

## Risultati attesi

---

Maggiore autostima e fiducia in se stessi, miglioramento delle relazioni sociali, maggiore conoscenza di sé e sviluppo di comportamenti responsabili e prosociali.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● ABC...progettiamoci il futuro

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Gli alunni, gradualmente, giungeranno ad approfondire lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali a partire dal "Grande Libro delle Leggi": l'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Le alunne e gli alunni saranno altresì educati e sensibilizzati su tematiche di educazione ambientale, sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, in un'ottica di sostenibilità. Agli alunni saranno progressivamente forniti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete. Gli alunni avranno inoltre, grazie alla tematica stabilita per tutte le classi/sezioni del nostro Istituto Comprensivo, la possibilità di sperimentare forme di cittadinanza attiva, contribuendo al miglioramento e alla salvaguardia del territorio in cui vivono.



Per il progetto e le rubriche valutative di educazione civica si rimanda al seguente link:

[https://www.istitutocomprensivogualdo.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=8&Itemid=1](https://www.istitutocomprensivogualdo.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=8&Itemid=1)

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Progetto pluriennale di Educazione civica

Il progetto "ABC...Progettiamoci il futuro" prevede la strutturazione di un percorso trasversale di Educazione Civica in continuità verticale, attraverso la realizzazione di Unità di Apprendimento, coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Curricolo Verticale di Educazione Civica e coinvolge tutte le classi/sezioni del nostro Istituto Comprensivo. Ogni



lettera dell'alfabeto può diventare il punto di partenza per sviluppare tematiche legate ai tre nuclei tematici, già citati, da scegliere in relazione al grado di scuola frequentato dagli alunni e alle programmazioni curriculari predisposte dai docenti.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Aziende del territorio

## ● EDUGREEN- Progetto di Sostenibilità per il primo Ciclo

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Realizzazione di migliorie nella serra della Scuola secondaria di primo grado "F. Storelli";
- sistemazione dell'area da dedicare all'Orto didattico;
- realizzazione di un kit per colture idroponiche;
- realizzazione di impianto di irrigazione;
- realizzazione cassone riscaldato per semini e taleaggi;
- creazione di una struttura e copertura ombreggiante;
- apposizione di un impianto fotovoltaico autonomo (pannelli e batterie) per la gestione elettrica degli apparati.

Tali risultati pratici si uniranno alle ricadute didattiche legate a tutti gli obiettivi sopra citati, a quelli espressi nel PTOF e nel PdM e a quelli dell'Agenda 2030, anche in termini di verticalità e di apertura del nostro Istituto a famiglie e territorio.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il Progetto, curato dal Prof. Marionni, parte dalla presenza di una serra presso la Scuola secondaria di primo grado "f. Storelli", realizzata con una valida struttura in ferro e policarbonato una ventina di anni fa, priva però di dotazioni tecnologiche e pertanto utilizzabile solo nel breve periodo primaverile. In essa, grazie ai finanziamenti PON, saranno realizzate le dotazioni sostenibili, in grado di renderla un laboratorio di sperimentazione sul campo sui temi della sostenibilità, degli ecosistemi, delle energie rinnovabili, dell'economia circolare (pannelli fotovoltaici, sistemi di coltura idroponica, ecc).

Si aprirà inoltre la serra anche alla fruizione degli altri ordini di scuola dell'Istituto e potranno essere coinvolte le famiglie (ad esempio i nonni) per indagini sulle tecniche di coltivazione, sulle varietà vegetali, sulle tradizioni alimentari, ecc.



Alcune strutture (ad esempio quelle idroponiche) saranno mobili e potranno essere trasportate nelle aule. per una sperimentazione e un approfondimento anche in classe.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE  
DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Registro elettronico per tutte le scuole di ogni ordine e grado

Il registro elettronico permette una più efficace comunicazione scuola famiglia. Tutte le circolari e gli avvisi ufficiali sono trasmessi tramite la bacheca del registro elettronico. Accedendo alla sua area riservata, ogni genitore può visualizzare le informazioni a carattere didattico e organizzativo.

Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della comunicazione tra la scuola, il personale e gli utenti coinvolti.

Sito web, pagina Facebook e Instagram dell'Istituto Comprensivo

La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e dei social, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web, sui social e la digitalizzazione.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'azione si muove principalmente su due fronti: il potenziamento delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia e la specifica formazione del personale. L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Con la partecipazione a bandi, concorsi e PON, la scuola si è dotata e continuerà a dotarsi di materiali e strumenti informatici innovativi, per creare ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia, perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni:

- spazi alternativi per l'apprendimento
- aula "aumentate" dalla tecnologia
- laboratori mobili
- postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza, del personale o delle segreterie ai dati e ai servizi digitali della scuola.

Titolo attività: ACCESSO  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola ha incrementato le proprie infrastrutture dotando ogni plesso di una connessione in fibra e di un cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione di problemi (problem solving) generale e trasversale alle discipline di studio. Tutti gli alunni dell'istituto sono



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

destinatari di diverse proposte didattiche per sviluppare competenze logico-matematiche, anche in modalità ludiche e creative.

Uno degli obiettivi e' quello di promuovere innovative metodologie didattiche quali: Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, Tinkering; Hackathon, coding e robotica.

Il traguardo, per tutti gli alunni, è l'incremento della consapevolezza delle potenzialità della Rete, dei software didattici e non, con vari livelli di approfondimento possibili.

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto possiede un dominio G-Suite for Education che consente l'utilizzo degli strumenti di comunicazione presenti al suo interno, che consentono un'efficace azione didattica digitale.

Il DM 851/15, attuativo del PNSD, recita testualmente: " La 'scuola digitale' non è un'altra scuola. È, più concretamente, la sfida dell'innovazione della scuola".

La scuola digitale è una scuola le cui attività si sviluppano in parte in ambienti fisici ed in parte in ambienti virtuali, usando tradizionali strumenti analogici (penne, quaderni, lavagne, libri, banchi...) e strumenti digitali quali LIM, schermi interattivi, computer, proiettori, tablet e connessione a Internet.

L'uso di libri digitali nella pratica didattica rappresenta un



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

supporto importante per l'apprendimento degli alunni; la possibilità di accedere a contenuti interattivi, di attivare sintesi vocali, di modificare il testo, di eseguire attività e condividerle con il gruppo classe, di creare mappe e storytelling favorisce un ambiente educativo stimolante ed inclusivo.

Oltre ai libri in classe si ha accesso, grazie al Web, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti di tutto il mondo. Si può accedere a risorse illimitate e gratuite attraverso link ipertestuali. Si superano i confini temporali (l'ora di lezione) e spaziali (l'aula).

Perseguendo gli obiettivi del Piano, la scuola intende, con metodologie soprattutto esperienziali (la condivisione in piattaforme e la programmazione a blocchi...), sviluppare specifiche competenze disciplinari e trasversali, rivolte soprattutto agli alunni della secondaria e degli ultimi anni di scuola primaria.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I docenti dell'Istituto hanno partecipato a corsi di formazione relativi alla piattaforma GSuite, anche a livello avanzato, con la finalità di un sempre maggior utilizzo del digitale nella didattica:



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Utilizzo del Cloud drive per la creazione, salvataggio e condivisione di documenti online, impostazioni e vincoli delle condivisioni. Archiviazione documenti, inserimento di file e cartelle.
- Creazione di file online tramite Google documenti e presentazione.
- Google classroom :
  - a. Creare, organizzare e gestire una classe virtuale
  - b. Creazione corsi, inserimento materiali, creazione compiti
  - c. Inserimento test con valutazione automatica.

Per i prossimi anni scolastici sono previsti corsi di formazione STEM (Campus for STEM) , percorsi formativi InnoVamenti (InnovaMenti Metodologie e InnoVamenti Tech) attraverso la piattaforma SCUOLA FUTURA.

Titolo attività: UNA GALLERIA PER LA  
RACCOLTA DI PRATICHE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nel sito della scuola sono state implementate delle aree per la condivisione di buone pratiche, sia in merito alla formazione specifica svolta che alle attività di ricerca-azione e sperimentazione didattica che sono state avviate nelle classi dell'istituto. Tutti gli allievi della primaria e secondaria sono destinatari di appositi interventi, raccolti nelle suddette aree web. Tra i risultati attesi, la diffusione ancor più capillare nelle classi di ogni plesso di attività didattiche legate soprattutto al



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

potenziamento delle competenze di base, trasversali, digitali e di cittadinanza, rilevabili anche negli esiti delle future restituzioni Invalsi.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore Digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. Nel prossimo triennio, coerentemente con le Linee di attuazione al PNSD, si incrementeranno le azioni sul digitale, con:

- Sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni
- Produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento ai BES
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con diverse metodologie come flipped classroom, peer education...

Grazie al lavoro dell'Animatore digitale e del team, è stato avviato un programma di monitoraggio delle azioni progettate, iniziate, attuate e completate. L'obiettivo è controllare lo stato di avanzamento del PNSD in un istituto complesso come il nostro, per riorientare le azioni future e la scuola tutta nell'attuazione del PNSD, nell'ottica del miglioramento continuo.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

CAPRARA - PGAA847011

CARTIERE INFANZIA - PGAA847022

S.ROCCO - PGAA847044

CENTRO - PGAA847055

RIGALI - PGAA847066

SC. INF. "ALLEGRUCCI E ANZUINI" - PGAA847077

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione sono diversificati per età dell'alunno e si strutturano in valutazione iniziale, intermedia e finale. Per gli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia le osservazioni finali confluiscono nella scheda di passaggio alla primaria.

Documenti per la valutazione degli alunni:

Posizionamento iniziale (anni 3)

Posizionamento iniziale (anni 4)

Posizionamento iniziale (anni 5)

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Traguardi scuola infanzia

SCHEDA DI PASSAGGIO SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

I documenti sono reperibile al seguente link:

[https://www.istitutocomprensivogualdo.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=96&Itemid=](https://www.istitutocomprensivogualdo.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=96&Itemid=)



## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per la valutazione la scuola ha adottato delle rubriche di valutazione, reperibili alla pagina:

[https://www.istitutocomprensivogualdo.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=8&Itemid=2](https://www.istitutocomprensivogualdo.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=8&Itemid=2)

## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali**

I criteri per la valutazione delle capacità relazionali sono dichiarati nei vari documenti di valutazione (schede e tabelle) reperibili al seguente link:

[https://www.istitutocomprensivogualdo.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=96&Itemid=](https://www.istitutocomprensivogualdo.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=96&Itemid=)

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. GUALDO TADINO - PGIC847004

## **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo. La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione. I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

- sviluppo dell'autonomia
- costruzione dell'identità



- sviluppo delle competenze

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La finalità pedagogica dell'insegnamento di educazione civica è quella di fornire agli studenti strumenti che promuovano e consentano fin dall'infanzia il globale sviluppo della persona, facendola sentire "cittadino del proprio tempo". Su questa base, sono stati pertanto stabiliti i criteri di valutazione, suddivisi per età e ordini di scuola.

Al seguente link sono reperibili le rubriche valutative elaborate per la valutazione di Educazione civica:

[https://www.istitutocomprensivogualdo.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=8&Itemid=2](https://www.istitutocomprensivogualdo.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=8&Itemid=2)

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione a identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo con giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Per la scuola secondaria di I grado i criteri per l'attribuzione del giudizio, stabiliti dal collegio docenti, devono considerare anche il rispetto del Regolamento di disciplina e del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Gli indicatori del comportamento sono relativi a:



- Convivenza civile: il rispetto degli ambienti, delle strutture e delle regole.
- Partecipazione e interesse: partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche e predisposizione ad apprendere.
- Responsabilità e impegno: è l'assunzione dei doveri scolastici ed extrascolastici, correlata alla costanza nell'impegno.
- Relazionalità: riguarda le relazioni instaurate con adulti e compagni, in termini di collaborazione e disponibilità.

In conformità con i criteri e le modalità definite dal collegio docenti è stata elaborata una rubrica di valutazione reperibile alla pagina

[https://www.istitutocomprensivogualdo.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=760&Itemid](https://www.istitutocomprensivogualdo.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=760&Itemid)

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

"F. STORELLI" - PGMM847015

### **Criteri di valutazione comuni**

Lo sviluppo del processo formativo degli alunni è seguito dai docenti attraverso osservazioni sistematiche relative a tutti gli aspetti e i momenti della vita scolastica. La valutazione di fine quadrimestre tiene conto dei seguenti elementi:

- risultati delle prove sommativie;
- risultati delle prove formative;
- livello di partenza;
- osservazioni sistematiche, anche mediante griglie di osservazione, relative a tutti gli aspetti e i momenti della vita scolastica.

In particolare, si tiene conto di:

- attenzione;
- partecipazione o interesse;
- pertinenza degli interventi;
- rispetto degli impegni assunti;
- assiduità nella frequenza o capacità di collaborazione;
- risultato di eventuali prove interdisciplinari sulle competenze trasversali.



Il livello di apprendimento raggiunto viene testato in diverse fasi:

- iniziale per stabilire il livello di partenza;
- in itinere per controllare il processo;
- finale per testare conoscenze, competenze e capacità acquisite.

Per gli alunni in situazione di disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento, le prove di verifica vengono strutturate secondo quanto previsto da PEI o PDP.

In conformità con tali criteri e modalità definite dal collegio docenti sono state elaborate delle rubriche di valutazioni per le singole discipline reperibili alla pagina:

[https://www.istitutocomprensivogualdo.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=760&Itemid](https://www.istitutocomprensivogualdo.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=760&Itemid)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva avviene in presenza di acquisizione completa dei livelli di apprendimento, con la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato e in assenza di provvedimenti disciplinari di sospensione per più giorni. In sede di scrutinio finale, caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, anche con l'attribuzione di voti inferiori a sei decimi, l'ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe. Per quanto riguarda il numero minimo di ore di frequenza, vale a dire 743 ore, sono previste deroghe, per motivi eccezionali documentati, deliberate dal collegio dei docenti. Comunque, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza. La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione



all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato alle rilevazioni INVALSI svolte in modalità Computer Based Testing. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7).

Il voto di ammissione all'Esame di Stato, che incide per metà sul voto finale, è calcolato sulla media pesata dei voti dei tre anni, comprensiva delle insufficienze, in relazione al percorso compiuto dall'alunno nel triennio, come deliberato dal Collegio dei docenti.

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

SCUOLA PRIMARIA "TITTARELLI" - PGEE847016

"O. SORDI"-SAN ROCCO - PGEE847027

S.PELLEGRINO - PGEE847038

CARTIERE - PGEE847049

"GIANNI RODARI"- CERQUETO - PGEE84705A

## **Criteri di valutazione comuni**

I livelli di apprendimento previsti dalla nuova normativa (AVANZATO, INTERMEDIO, BASE e IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE) sono definiti sulla base di quattro dimensioni (autonomia, tipologia della situazione, risorse e continuità) che possono essere diversamente e variamente combinate tra loro così da descrivere un giudizio sull'alunno al termine del quadrimestre. Pertanto, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito agli obiettivi significativi definiti nel curricolo d'Istituto. Ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali



intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento e garantire l'acquisizione degli apprendimenti successivi.

Il documento di valutazione con gli obiettivi raggruppati per nuclei tematici e distinti per anno e disciplina è consultabile al seguente link:

[https://www.istitutocomprensivogualdo.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=97&Itemid=](https://www.istitutocomprensivogualdo.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=97&Itemid=)

Nel corrente a.s. la Commissione sta elaborando proposte per la documentazione e registrazione della valutazione in itinere.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3 interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, nel caso di mancato raggiungimento dei livelli attesi di apprendimento e lacune estremamente diffuse e quando ciò risulti essere utile al processo di crescita dell'alunno e all'acquisizione progressiva degli apprendimenti.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

L'impegno culturale e organizzativo-progettuale del nostro Istituto è quello di rendere la scuola sempre più attenta alla diversità, agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, con bisogni educativi speciali non certificati. L'obiettivo di una scuola inclusiva rappresenta sicuramente uno step importante; è infatti difficile, per non dire impossibile, immaginare una scuola e una società inclusiva che non contemplino come elemento costitutivo il benessere individuale e collettivo delle persone, che abbiano quale motore che la animano il desiderio che si veda realizzato il diritto al benessere di tutte/i e di ciascuna/o. Il nostro Istituto persegue la finalità ultima di migliorare il benessere dei singoli e delle comunità, dove il benessere viene a connettersi con un'idea di salute molto più ampia di quella a cui siamo ancora abituati. Il paradigma a cui si fa riferimento, è il modello Bio-Psico-Sociale dell'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health,) cioè la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute con lo scopo di descrivere e misurare il "funzionamento" della persona, ovvero la sua condizione di salute, attraverso l'utilizzo di un linguaggio condiviso ed unificato. L'intento generale è quello di perseguire una cultura dell'inclusione dove i riferimenti a valori come l'uguaglianza, la partecipazione, la sostenibilità, la non violenza, il rispetto per le diversità, la fiducia, l'empatia, l'onestà, il coraggio, l'ottimismo, la gioia, la speranza e la bellezza, sono costitutivamente legati al benessere (e quindi all'inclusione), in quanto rappresentano, e non potrebbe essere altrimenti, il tessuto connettivo sul quale deve poggiare la nostra comunità scolastica. Da ciò ne consegue che il nostro Istituto ha scelto di porre al centro dell'attenzione la valorizzazione delle differenze, l'attenzione alle relazioni umane e agli aspetti socio-emotivo-relazionali per trasformare e far evolvere il contesto in direzione inclusiva come condizione essenziale per realizzare concretamente la "scuola per tutti e per ciascuno". Per poter rispondere meglio alle caratteristiche e alle differenze degli allievi i contenuti disciplinari sono organizzati e proposti con modalità individualizzate. Non ci si limita a spiegazioni verbali, ma vengono promosse forme di visualizzazioni, attività pratiche ed esperienze laboratoriali. La promozione dei processi inclusivi passa anche attraverso l'uso di variabili



consentite dall'autonomia come la flessibilità oraria, l'utilizzazione degli spazi orari residui, l'articolazione modulare di gruppi di alunni, i vari progetti. I docenti realizzano attività di inclusione per la totalità di alunni con bisogni educativi speciali, incentrate in modo particolare sull'apprendimento cooperativo. Il monitoraggio avviene in modo sistematico attraverso i CdC, i team docenti, la costituzione dei GLO. I piani didattici personalizzati redatti in sinergia con l'équipe multidisciplinare sono aggiornati periodicamente. Sono stati elaborati nei relativi dipartimenti gli obiettivi minimi delle singole discipline che ogni team/consiglio di classe può ulteriormente declinare e personalizzare. All'interno dei PEI sono previste attività di facilitazione e semplificazione dei contenuti, scomposizione dei nuclei fondanti, partecipazione attiva degli alunni. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. Nel percorso di apprendimento si dà priorità a metodologie che stimolano processi metacognitivi ed esperienze collaborative. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità e gli obiettivi vengono rimodulati all'occorrenza. In collaborazione con la Rete sociale 7 e le associazioni del territorio sono strutturati laboratori extracurricolari per gli alunni con DSA e attività di aiuto-compiti aperte a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Per gli alunni stranieri è stato elaborato un protocollo di accoglienza. La scuola propone laboratori di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti non italofoeni. Nella progettazione di moduli per il recupero e per il potenziamento delle competenze di base, la scuola primaria e secondaria di primo grado organizzano attività o progetti, anche in orario extra-curricolare e in rete con il territorio. I percorsi di verifica e valutazione delle attività di recupero e potenziamento effettuati risultano adeguati. La scuola realizza attività e partecipa a iniziative su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità che hanno una buona ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del PEI in una prospettiva bio-psico-sociale costituisce un'istituzione fondamentale per realizzare una buona integrazione scolastica e rappresenta nei suoi vari aspetti di funzionamento una sintesi globale dei dati conoscitivi degli alunni, di osservazione e progettazione di azioni e interventi. Tiene presente dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché delle forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve termine, medio e lungo termine con le relative fasi di monitoraggio e revisione. È un quaderno di lavoro che attraverso l'osservazione sistematica definisce barriere e facilitatori, accompagna ed accoglie il flusso di attività della progettazione di classe e rende esplicita la corresponsabilità di tutto il corpo docente. Il PEI viene elaborato e approvato in sede di GLO e prevede il coinvolgimento delle seguenti componenti: docenti curricolari, docenti sostegno, operatori Asl, esperti esterni, assistenti alla persona, assistenti scolastici, personale ATA se coadiuva nell'assistenza di base, assistenti all'autonomia ed alla comunicazione, Associazioni, famiglia. Il GLO è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Su richiesta della famiglia può partecipare un eventuale esperto privato autorizzato dal dirigente scolastico, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale. Per gli alunni che presentano invece altri bisogni educativi speciali (DSA, BES) viene redatto un Piano Didattico Personalizzato che prevede un ampio coinvolgimento della famiglia sia nella fase di stesura, che in quella di verifica dell'efficacia del documento adottato garantendo la massima trasparenza e collaborazione nei confronti delle famiglie e degli alunni. Si tratta di un'area molto ampia ed eterogenea dei BES, nella quale sono compresi gli alunni che presentano difficoltà, anche per periodi limitati, in ambito emozionale, psicoaffettivo, comportamentale, motivazionale, oppure legate a complessi vissuti di ordine psicofisico, familiare, socioeconomico o linguistico-culturale sempre più presenti all'interno delle classi.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti sostegno, operatori Asl, esperti esterni, assistenti alla persona, assistenti



scolastici, personale Ata, Associazioni, famiglia.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

L'alleanza progettuale tra scuola e famiglia è sicuramente uno snodo cruciale che richiede la corresponsabilità di tutti nel riconoscimento delle specifiche differenze all'interno di precisi confini. È un confronto, uno scambio continuo di riflessioni, osservazioni e condivisioni per tutto il ciclo scolastico. La scuola si pone in ascolto attivo improntato sulla ricerca e condivisione reciproca di informazioni relative al comportamento, alle esperienze, al contesto dell'alunno/a da prendere in carico insieme. La nostra scuola attraverso la convocazione periodica dei gruppi di lavoro quali GLO, GLI, i colloqui individuali e l'équipe multidisciplinare, mette in atto una serie di azioni fondamentali al fine di realizzare un progetto educativo condiviso. La famiglia informa il team docente o il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema, si attiva per una consulenza specialistica, partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. Dall'istituzione dei GLO in poi, è stato inoltre possibile un ulteriore coinvolgimento attivo della famiglia nella stesura del nuovo PEI, nella sezione dedicata e denominata "quadro informativo", interamente a carico dei genitori.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento organizzativo in attività extrascolastiche

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipazione al GLO

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Partecipazione al GLO
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## **Valutazione, continuità e orientamento**

---



## **Criteria e modalità per la valutazione**

L'apprendimento è un fatto complesso che coinvolge diversi aspetti, legati a processi differenti; per definire gli obiettivi della valutazione non basta far riferimento ai soli contenuti disciplinari, ma risulta utile considerare le diverse componenti dell'apprendimento. Si tratta di raccontare quel processo che «precede, accompagna e segue i percorsi curricolari», come suggeriscono le Indicazioni Nazionali per il curricolo. La valutazione degli apprendimenti soprattutto per quanto concerne gli alunni con bisogni educativi speciali rappresenta un importante momento di confronto fra i docenti del team e del Consiglio di Classe sulle strategie, le prove e il percorso di apprendimento di ciascun alunno. Il raggiungimento degli obiettivi previsti nei relativi piani personalizzati è costantemente monitorato e a seguito di ciò, se necessario, questi vengono rimodulati. Si apportano, quindi, le opportune modifiche alla programmazione, si predispongono opportuni strumenti correttivi delle strategie didattiche, adeguati interventi di recupero e si modulano gli interventi per il potenziamento degli apprendimenti. La valutazione è collegiale ed espressa in decimi per la scuola secondaria di primo grado e in livelli per la scuola primaria. Per gli alunni con disabilità la valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno con o senza difficoltà, il suo personale percorso formativo (P.E.I.), i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" (04/2009), esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e quella per le competenze va esplicitata in livelli (L.62/2017), e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai PROCESSI e non solo alle performances dell'alunno. Vengono presi inoltre in considerazione: la partecipazione alle attività scolastiche, l'impegno e la motivazione ad apprendere; il comportamento in riferimento alle regole e all'interazione con adulti e compagni; la cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

Sono stati elaborati dai relativi dipartimenti disciplinari gli obiettivi minimi di apprendimento per individuare i nuclei fondanti delle discipline e i relativi obiettivi. Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione, si fa riferimento alla valutazione degli obiettivi previsti nei Campi di Esperienza degli Orientamenti della Scuola dell'Infanzia, tra i quali è possibile rintracciare i precursori degli obiettivi disciplinari della Scuola Primaria e, a seguire, agli Obiettivi di apprendimento della Scuola Primaria tra i quali è possibile rintracciare i precursori degli Obiettivi disciplinari della scuola Secondaria.



## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Il nostro Istituto struttura in tutti i suoi segmenti (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) incontri di continuità e di orientamento per tutti gli alunni. L'obiettivo è quello di rendere meno problematico il passaggio fra i diversi ordini di scuola, rispettando le fasi di sviluppo di ciascun alunno e recuperando le precedenti esperienze scolastiche in un momento alquanto delicato della crescita di ognuno. Vengono organizzate attività di accoglienza, lezioni, laboratori e progetti ponte per favorire l'inserimento delle situazioni di gravità nei nuovi contesti scolastici. Al passaggio tra i diversi ordini e, se necessario anche in itinere, viene convocato il GLO per elaborare il Pei Provvisorio e favorire il passaggio di informazioni tra la scuola di appartenenza e quella in entrata.

## **Approfondimento**

---

Il processo in atto di innovazione metodologica e didattica mira a poter passare dall' inclusione all' inclusività, nella logica dell' universal design learning. La promozione della formazione generalizzata ha come scopo quello di realizzare una piena sinergia tra tutti i docenti del team/ consiglio di cui l' insegnante di sostegno fa parte e di tendere ad una costante e proficua intercambiabilità delle figure professionali.



## **Piano per la didattica digitale integrata**

### **LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: UNA PREZIOSA RISORSA**

Il Ministero dell'Istruzione con la nota 1199 del 28 Agosto 2022 ha abrogato il D.L. 8 aprile 2020, n.22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, che stabiliva l'attivazione della didattica digitale integrata come modalità didattica complementare che, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La Didattica digitale integrata (DDI) è, di fatto, una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento e quindi un nuovo strumento didattico che può essere utilizzato non solamente in situazioni di emergenza per garantire il diritto di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ma nella quotidianità della pratica didattica.

Durante il lungo periodo di pandemia i docenti si sono formati ed autoformati sull'utilizzo di risorse e strumenti digitali per la didattica: registro elettronico ClasseViva, piattaforma GoogleSuite, applicazioni per preparare videolezioni asincrone, creare storyboard, creare materiali per lo studio individuale.

Fare entrare la didattica digitale nella pratica educativa significa rendere le lezioni più creative, inclusive e coinvolgenti, significa migliorare la partecipazione degli studenti non solo a distanza ma anche in presenza.

Grazie all'inserimento della DDI nel processo di insegnamento-apprendimento si può:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione;
- privilegiare un approccio formativo sullo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- favorire la costruzione di significati e del sapere attraverso la condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;



- avere un strumento in più per la valutazione formativa, per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare e gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studentii

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- □Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Piattaforme digitali in dotazione:

- Registro elettronico "ClasseViva" Spaggiari (offre anche strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili);
- Google Suite For Education certificata AGID (GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico).



## Aspetti generali

La complessità dell'istituto comprensivo impone una rigorosa struttura organizzativa, ben articolata e capillare, che possa garantire efficienza, sicurezza e funzionalità di comunicazione. Per ciascun plesso di scuola dell'infanzia e di scuola primaria è prevista la figura del delegato responsabile, il quale funge da coordinatore organizzativo generale, preposto alla sicurezza, sub consegnatario dei beni mobili e rappresentante del dirigente di fronte al personale e all'utenza. Per promuovere una visione unitaria, nell'articolazione delle strutture e dei bisogni, e la convergenza sul piano di miglioramento e su obiettivi di processo comuni, sono state create la figura del coordinatore pedagogico per l'infanzia e la figura del coordinatore didattico per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, che hanno compiti di raccordo organizzativo e gestionale: coordinamento di orari e gruppi classi, progetti curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa, attività di recupero e consolidamento, viaggi di istruzione, uscite didattiche e visite guidate, ore di potenziamento, AIRC, L2, raccordo tra gradi ecc.

La partecipazione dei docenti alle attività progettuali e formative è stimolata dal lavoro delle Commissioni e dei gruppi di lavoro, sospinta dalle funzioni strumentali, dall'animatore digitale, dal team per l'innovazione, dai referenti di progetto. Le macroaree di lavoro per l'a.s 2022/23 sono:

1. innovazione didattica,
2. valutazione,
3. continuità verticale in ingresso e in uscita,
4. legalità,
5. inclusione,
6. sport e benessere.

Per la scuola secondaria di primo grado è importante il lavoro propedeutico e di monitoraggio/valutazione condotto dai dipartimenti disciplinari, con il compito di raccogliere idee e bisogni, proporre attività funzionali alla realizzazione dell'efficacia didattica e formativa e di ampliamento curricolare coerente con gli obiettivi del piano di miglioramento.

Il Dirigente Scolastico è affiancato per tutte le attività organizzativo-gestionali dal primo collaboratore vicario e dal secondo collaboratore, i quali si relazionano costantemente anche con gli uffici di segreteria.

Nell'organigramma figura fondamentale, di interfaccia con tutti i plessi e con l'ente proprietario, è il referente di istituto per la sicurezza.



La segreteria è articolata in 4 uffici: protocollo, alunni, personale, acquisti e gestione finanziaria e contabilità.

I collaboratori scolastici, il cui numero è fortemente ridimensionato in assenza di organico covid, sono distribuiti nei vari plessi con orario flessibile in ragione delle necessità di apertura e funzionamento e vengono coordinati da un proprio rappresentante appositamente incaricato, che si interfaccia con gli uffici di segreteria e il Direttore SGA.

Ai fini della realizzazione del PdM l'organico dell'autonomia viene organizzato tenendo conto delle competenze professionali, disciplinari, metodologiche e relazionali osservate ed utilizzato secondo principi di flessibilità e significatività.

Il principio che regola la costituzione dei consigli di classe e dei team è la possibilità di realizzare l'efficacia didattica e formativa. Pertanto l'osservazione, la valutazione e l'autovalutazione di sistema devono essere pratiche diffuse e sistematiche.

La formazione di tutto il personale è necessaria per poter rendere concreto il processo di innovazione didattica e la realizzazione di ambienti di apprendimento funzionali a stimolare la motivazione e la curiosità di apprendere di alunni e studenti.



# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)      5 docenti

Lo staff di direzione è composto dal primo collaboratore e dal secondo collaboratore, dal coordinatore pedagogico dell'infanzia, dal coordinatore didattico della scuola secondaria di primo grado e dal coordinatore generale della sicurezza e dei rapporti con il territorio.

- |  |   |
|--|---|
| 1) PRIMO e SECONDO COLLABORATORE                           | <ul style="list-style-type: none"><li>- Affiancare il DS nelle situazioni di rappresentanza della scuola e nelle relazioni inter-istituzionali;</li><li>- Affiancare il DS nella gestione dei processi di digitalizzazione dei processi gestionali;</li><li>- Collaborare con il DS per facilitare la comunicazione interna ed esterna (disposizioni, circolari per il personale, comunicazioni per le famiglie...);</li><li>- Affiancare o sostituire il DS in conferenze di servizio, assemblee o convocazioni territoriali;</li><li>- Collaborare per la formulazione dell'o.d.g. e nell'esecuzione di deliberazioni collegiali di competenza del DS;</li><li>- Esercitare funzioni gestionali ordinarie generali relative a rapporti con il collegio dei docenti e le sue articolazioni (es. dipartimenti disciplinari), rapporti con l'ufficio di segreteria, rapporti con i plessi;</li><li>- Esercitare un'azione di coordinamento delle commissioni e dei gruppi di lavoro;</li><li>- Svolgere attività di coordinamento e gestione del registro elettronico funzionali alla didattica e alla comunicazione scuola-famiglia e al personale;</li><li>- Coordinare e collaborare alla formazione delle sezioni e delle classi e all'assegnazione delle cattedre ai docenti.</li></ul> |
| 2) COORDINATORE PEDAGOGICO DELL'INFANZIA                   | <ul style="list-style-type: none"><li>- Affiancare il DS nelle situazioni di rappresentanza della scuola;</li><li>- Collaborare con il DS per facilitare la comunicazione interna ed esterna (disposizioni, circolari per il personale, comunicazioni per le famiglie...)</li><li>- Coordinare le attività didattiche, la progettazione, la formazione, le attività di ampliamento dell'offerta formativa interplesso;</li><li>- Curare i rapporti con i nidi e la continuità dello 0- 6; - Curare la continuità didattica con la scuola primaria.</li></ul>  |
| 3) COORDINATORE DIDATTICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO | <ul style="list-style-type: none"><li>- Coordinamento delle attività didattiche, dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche; gestione dell'orario e sostituzione dei colleghi assenti; organizzazione e gestione delle ore di potenziamento.</li></ul>  |



## Organizzazione Modello organizzativo

- 4) COORDINATORE GENERALE DELLA SICUREZZA E DEI RAPPORTI CON IL TERRITORIO
- Vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con RSPP e con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti
  - Collaborazione con RSPP per l'organizzazione dei compiti relativi alla sicurezza e alla gestione delle emergenze;
  - coordinamento delle prove di evacuazione e dell'attività dei preposti
  - Monitoraggio dei servizi all'utenza (trasporti, mensa ecc) e rapporti con l'Ente locale per la sicurezza, i trasporti, le mense e il patrimonio.

Funzioni strumentali 5

- AREA 1 GESTIONE del PTOF
- coordinamento NIV per revisione/aggiornamento del RAV e del PdM;
  - gestione del monitoraggio delle attività organizzative e didattiche funzionali al PTOF;
  - individuazione di criteri, modalità e strumenti per verifica/ valutazione PTOF e cura della rendicontazione sociale

Compiti assegnati:

- Coordinamento dei docenti che collaborano, per la propria parte, alla stesura del RAV, del PdM edel PTOF triennale 2022/25;
  - Cura della stesura generale del RAV, del PdM e del PTOF;
  - Collaborazione con il Dirigente scolastico e con i suoi collaboratori alla stesura della rendicontazione sociale;
  - Collaborazione con il Dirigente scolastico e con i suoi collaboratori all'individuazione di criteri, modalità e strumenti
  - per la verifica/ valutazione del PTOF;
  - Raccolta del monitoraggio delle attività organizzative e didattiche funzionali al PTOF;
  - Compilazione deimonitoraggi relativi all'area.
- AREA 2 : SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE
- Invalsi, gestione modulistica e monitoraggio utenza; piano della formazione
- Compiti assegnati:
- Supporto ai docenti per i processi di digitalizzazione;
  - Supporto ai docenti e collaborazione con il Dirigente per l'innovazione digitale e per la formazione dei docenti;
  - Supporto alle azioni di formazione per l'uso attivo del registro elettronico;
  - Collaborazione con le FFSS Area 1 per la modulistica, il monitoraggio e i report legati alla progettualità di istituto;
  - Coordinamento e supporto alle azioni del PNRR
  - Supporto alla gestione delle tecnologie informatiche dell'Istituto;
  - Monitoraggio sui bisogni formativi dei docenti;
  - Coordinamento delle attività di rilevazione degli apprendimenti secondo il modello INVALSI e gestione delle operazioni per la somministrazione delle prove d'Istituto per il proprio grado;
  - Raccolta delle griglie di rilevazione dei risultati delle classi;
  - Lettura e socializzazione dei dati relativi alla valutazione del sistema INVALSI; • Collaborazione alla stesura del RAV, del PdM e del PTOF per la triennalità 2022/25;
  - Compilazione dei monitoraggi relativi all'area.



## Modello organizzativo

### AREA 3:

#### INCLUSIONE e BENESSERE A SCUOLA

Sostegno alle attività degli alunni con BES; coordinamento e implementazione della formazione specifica e diffusione di buone prassi.

Compiti assegnati:

- Coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività e gestione del Piano Annuale Inclusività;
- Progettazione e coordinamento organizzativo di iniziative di accoglienza, integrazione e supporto (alunni con disabilità, DSA, BES e non italofoni);
- Collaborazione e supporto ai consigli di classe per azioni di inclusività;
- Predisposizione di materiale didattico e modulistica per la redazione del piano didattico personalizzato per gli allievi con DSA e BES;
- Coordinamento di interventi educativi sinergici tra la scuola, le famiglie, i servizi socioeducativi, gli enti locali e le associazioni del territorio;
- Sviluppo dei rapporti con il territorio per la progettazione e realizzazione di percorsi integrati e personalizzati di prevenzione e recupero della dispersione;
- Collaborazione alla stesura del RAV, del PdM e del PTOF per la triennalità 2022/25;
- Collaborazione con gli uffici di segreteria per la gestione della documentazione a Sidi;
- Collaborazione con La Referente alunni con BES della scuola dell'infanzia e primaria;
- Delega a presiedere i GLO per i casi più problematici;
- Compilazione dei monitoraggi relativi all'area.

### AREA 4.

#### CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

Compiti assegnati:

- Organizzazione di azioni di continuità (eventi, laboratori, progetti) tra i diversi ordini di scuola del territorio; • Supporto alla dirigenza per il coordinamento e il monitoraggio dei progetti- ponte; • Supporto ai gruppi di lavoro relativi alla continuità, alla valutazione e al progetto di istituto;
- Organizzazione open day Sc.Secondaria I grado;
- Monitoraggio sui bisogni formativi degli alunni (scuola primaria);
- Monitoraggio sui bisogni formativi degli studenti (scuola secondaria di I grado);
- Elaborazione e gestione del monitoraggio dei risultati a distanza;
- Collaborazione alla stesura del RAV, del PdM e del PTOF per la triennalità 2022/25;
- Report sui dati necessari alla formazione delle classi;
- Compilazione dei monitoraggi relativi all'area.



Capodipartimento 6

- Presiedere le riunioni di “dipartimento”, le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico
- Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:
  - Progettazione disciplinare;
  - Iniziative di promozione dell’innovazione metodologico- didattica ai fini dell’inclusione e del successo formativo;
  - Individuazione degli obiettivi propri (conoscenze-abilità-competenze) della disciplina per le varie classi e degli obiettivi minimi di apprendimento;
  - Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;
- Monitoraggio, con relativa relazione dei risultati, a fine quadrimestre delle programmazioni in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali e con le linee d’indirizzo al PTOF;
- Definizione degli standard di competenze disciplinari:
  - Progetti, uscite didattiche, viaggi di istruzione
  - Individuazioni di soluzioni unitarie per l’adozione dei libri di testo;
- Promuovere l’intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni.
- Raccogliere i risultati delle verifiche incrociate.
- Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse.

Responsabile di plesso 12

- Al Referente fiduciario di plesso spetta un'importante ruolo in ambito organizzativo e relazionale, in quanto rappresenta il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola nei confronti di personale in servizio, alunni, famiglie, persone esterne alla scuola:
- Verificare le assenze del personale docente e predisporre le eventuali sostituzioni;
  - Provvedere alla vigilanza delle classi/ sezioni momentaneamente prive dell’insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico;
  - Registrare i permessi o i cambi orario del personale docente e gestire la banca ore per la sostituzione dei colleghi assenti;
  - Gestire la quota assegnata di ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
  - Predisporre una scheda di sintesi periodica dei recuperi orari e consegnarla in segreteria alla fine dell’anno;
  - Organizzare e gestire modalità di lavoro a classi aperte per ogni esigenza didattica funzionale all’apprendimento;
  - Gestire l’organizzazione dell’ora alternativa alla religione;
  - Coordinare e controllare la consegna e la raccolta delle autorizzazioni di inizio anno;
  - Predisporre, sulla base dei criteri condivisi con il Dirigente scolastico, l’orario scolastico di plesso;



Responsabile di plesso 12

- Organizzare i colloqui con i genitori;
- Sostenere la diffusione delle informazioni e delle comunicazioni istituzionali (circolari ecc...) presso i colleghi del plesso e i rappresentanti dei genitori;
- Essere il punto di riferimento del plesso per iniziative didattico- educative di Istituto o promosse dagli Enti locali e dalle Associazioni del Territorio;
- Raccogliere e vagliare iniziative progettuali interne e adesione a iniziative generali, in collaborazione con i collaboratori del DS e con le Funzioni strumentali;
- Riferire al Dirigente circa l'andamento e i problemi del plesso;
- Riferire informazioni, comunicazioni o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti e comunque agevolare la comunicazione interna DS/ docenti del plesso e tra i team pedagogici dei plessi;
- Esercitare il controllo e la vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente informando il DS e, nel caso di personale non docente, il DSGA; Il Referente di plesso ricopre il ruolo di Preposto ai sensi del D.Lgs 81/2008. Compiti ad esso connessi sono:
- Vigilare sulle condizioni di sicurezza e prevenzione dei rischi, segnalando con tempestività al Referente di Istituto della sicurezza e al DS;
- Organizzare e coordinare le prove di evacuazione con raccolta schede delle prove;
- Vigilare sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando al DSGA eventuali problematiche;
- Partecipare alle riunioni sulla sicurezza con il DS;
- Verificare periodicamente estintori o idranti, luci ed uscite di emergenza, materiale sanitario delle cassette di pronto soccorso;
- Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessari al plesso e riferirne al DSGA;
- Redigere, a maggio/ giugno un elenco di interventi necessari al plesso per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; In qualità di sub consegnatario dei beni mobili, il referente ha il compito di rispondere della consistenza e della conservazione dei beni del Plesso affidati e comunicare al consegnatario gli spostamenti le variazioni degli stessi redigendo apposito prospetto.

Il Referente ha inoltre il compito di:

Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi;

- Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni ed eventualmente regolamentare le convocazioni;
- Vigilare e controllare che non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, a persone esterne se non muniti di una regolare autorizzazione della Direzione per poter accedere ai locali scolastici;
- Avere un collegamento periodico con la segreteria, per il ritiro di eventuale posta in formato cartaceo e materiale.
- Organizzare il servizio di vigilanza per gli alunni in caso di sciopero o di ritardo di un insegnante nell'assumere servizio.



Responsabile di laboratorio 6

Responsabili di laboratori informatici di plesso e referenti multimediali per la digitalizzazione

Animatore digitale 1

L'animatore digitale, in accordo con lo staff di dirigenza e con le Funzioni Strumentali curerà:

**LA FORMAZIONE INTERNA:**

stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

**IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:**

favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di momenti formativi, anche aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

**LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:**

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto) e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Attività di compresenza nelle sezioni con numero elevato di alunni. Flessibilità oraria nelle situazioni di assenza di personale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>La disponibilità delle ore di potenziamento è assegnata, in proporzione al numero degli alunni, ai singoli plessi che le gestiscono sulla base delle proprie esigenze.</p>	5



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Ampliamento offerta formativa, sostituzione colleghi assenti, potenziamento su classi aperte o gruppi di lavoro Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
---	---	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività d'insegnamento e potenziamento; ampliamento offerta formativa, sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
--	---	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	sostituzione colleghi assenti, potenziamento su classi aperte o gruppi di lavoro, ampliamento offerta formativa Impiegato in attività di:	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Supporto alle classi con alunni con bisogni  
educativi speciali, sostituzione colleghi assenti,  
ampliamento offerta formativa.

Impiegato in attività di:

ADMM - SOSTEGNO

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge un'azione di gestione e coordinamento degli uffici di segreteria e del personale ATA. Il DSGA predispone il Programma Annuale, predispone il Conto Consuntivo, coordina gli acquisti e gli adempimenti di competenza; svolge azione di controllo dei processi e dei risultati dell'azione amministrativa e dei servizi generali, anche definendo procedure di lavoro scritte a cui il personale è tenuto ad attenersi. Collabora con il DS per la realizzazione del PTOF e del PDM.

Ufficio protocollo

Cura, sia in entrata che in uscita, la posta cartacea, la PEO e la PEC; protocolla; assegna le pratiche tramite Segreteria Digitale.

Ufficio acquisti

Acquisti e gestione finanziaria, contabilità e supporto al DSGA.

Ufficio per la didattica

Cura tutta la documentazione relativa agli alunni e al loro percorso scolastico; si interfaccia con le famiglie a cui fornisce indicazioni e informazioni. E' costituito da 2 unità, una per la scuola dell'infanzia e primaria, una per la secondaria di 1 Grado.

Ufficio Personale

Cura tutte le pratiche relative al personale della scuola, sia a t.d. che a t. i. E' costituito da 2 unità, una per la scuola dell'infanzia e primaria e una per la scuola secondaria di I grado.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

---



## amministrativa

---

Registro online [CLASSE VIVA - https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php](https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php)

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Monitoraggio assenze con messagistica [Servizio offerto per le famiglie degli studenti della scuola secondaria di I grado.](#)

Modulistica da sito scolastico [http://www.istitutocomprensivogualdo.com/index.php?option=com\\_content&view=article&id=9&Itemid=116](http://www.istitutocomprensivogualdo.com/index.php?option=com_content&view=article&id=9&Itemid=116) CLASSE VIVA - <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Bacheca online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: AREA INTERNA NORD EST - A.I.N.E.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Rete di scopo tra le scuole di ogni ordine e grado del territorio eugubino-gualdese-fascia appenninica per la gestione cooperativa dei processi gestionali e le modalità di documentazione.

### Denominazione della rete: I BAMBINI E LE BAMBINE LUMIERE: PICCOLI PASSI NEL CINEMA

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER L'ORIENTAMENTO E LA CONTINUITA' TRA PRIMO E SECONDO CICLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: **PROGETTO PARTENARIATO: METTIAMO ECCELLENZA EDUCATIVA SUL TERRITORIO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI SPAZI INTERNI ED ESTERNI SITUATI AI MARGINI DEL CENTRO STORICO DI GUALDO TADINO, IN PROSSIMITA' DELLE SCUOLE E DELLA PRINCIPALE VIA DI ACCESSO ALLA CITTA.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Convenzione in oggetto ha la finalità di sperimentare nuove forme di collaborazione pubblico/privato, attraverso la co-progettazione e co-gestione delle attività negli spazi recuperati tra Enti del Terzo Settore, Comune di Gualdo Tadino ed Istituti scolastici, di promuovere la coesione sociale e sviluppare processi di accoglienza ed integrazione in particolar modo verso i ragazzi



stranieri a rischio di povertà educativa attraverso attività sportive, artistiche e culturali.

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE TRA ISTITUTI SCOLASTICI: PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'accordo di rete ha lo scopo di creare sinergie virtuose tra le scuole umbre per promuovere l'educazione alla salute e a comportamenti di vita sani ed ecologici.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Registro elettronico "Classe Viva" (Infanzia, Primaria e Scuola secondaria)

---

Uso del registro elettronico, in particolare: aule virtuali, modulistica, caricare e gestire contenuti on line, compilazione delle valutazioni, gestione scrutinio. Utilizzo registro elettronico infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Percorso formativo "Campus for STEAM"

---

Approfondimento disciplinare/ambito scientifico: 1) Pensiero computazionale, programmazione e robotica educativa (infanzia) 2) Disegnare e produrre oggetti con le tecnologie digitali (primaria) 3) Insegnare le STEAM in chiave interdisciplinare (secondaria) 4) Insegnare le scienze con la didattica digitale e la realtà aumentata (secondaria)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Valutazione nella scuola primaria

---

A seguito del D.L. n. 22/2020 convertito con modificazioni dalla L. 41/2020, sarà necessario attivare un corso di formazione sulla valutazione nella scuola primaria, che verrà effettuata con giudizi descrittivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Personale docente scuola PRIMARIA

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Inglese di base

---

Competenze base di inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

---

Gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

## Titolo attività di formazione: Percorso formativo InnoVamenti

---

È un progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative. Prevede due ramificazioni: 1. InnoVamenti Metodologie (Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, Tinkering, Hackathon) 2. InnoVamenti Tech (Robotica, Making&, Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Comunità di pratiche
- webinar asincroni

Formazione di Scuola/Rete

Équipe formative territoriali USR- Scuola Futura

## Titolo attività di formazione: Lettura ad alta voce

---

La finalità è quella di alzare le competenze di base degli studenti, le loro abilità linguistiche e di comprensione, trasversali a tutte le discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche

---



## innovative

---

Attività di formazione sull' utilizzo integrato delle metodologie didattiche innovative in nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Implementazione sito web

---

Acquisire modelli operativi per impostare, aggiornare, implementare il sito istituzionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti referenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Valutazione formativa

---



Acquisire modelli di rilevazione degli apprendimenti per una valutazione formativa e per autovalutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

docenti scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: STAMPA 3D nella CLASSE 4.0**

---

utilizzo stampante 3D

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• webinar

Formazione di Scuola/Rete

USR- Scuola futura

## **Titolo attività di formazione: Bambine e bambini Lumière**

---

Progetto di educazione al linguaggio cinematografico



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari docenti impegnati nel progetto

Modalità di lavoro • formazione esperti esterni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: PREPARIAMOCI ALLE STEAM

---

Il corso prevede l'utilizzo di applicazioni online accessibili con account istituzionale per la creazione di oggetti grafici base e 3D.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori  
• Lezioni con esperto esterno

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Didattica emotiva e motivazionale

---

Didattica innovativa e clima di classe



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Progetto Eco-in

---

Ricerca-azione sulla politica dell'inclusione e la qualità dell'inclusività scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Inclusione e disabilità

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro      

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo



## Approfondimento

---

Il piano di formazione e aggiornamento del personale docente tiene conto dei dati emersi dal questionario sui bisogni formativi dei docenti 2022/2023 e delle priorità individuate dal RAV, portando particolare attenzione alle seguenti tematiche:

- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- competenze linguistiche;
- inclusione, disabilità, integrazione;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- valutazione.



## Piano di formazione del personale ATA

### Primo Soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Antincendio

---

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Segreteria digitale: formazione e aggiornamento su applicativi di segreteria

---



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete autoaggiornamento